

BILANCIO SOCIALE 2023

DAL 1902 DIAMO FORZA AL GESTO EDUCATIVO



BILANCIO SOCIALE 2023

DAL 1902 DIAMO FORZA AL GESTO EDUCATIVO



Fondazione Asilo Mariuccia

Dal 1902, persone, cura, futuro

Stesura testi: **Amapola SB**

Elaborazione grafica e impaginazione: **KREAS**

Immagini: **Archivio storico Fondazione Asilo Mariuccia, Depositphotos**

Revisione e coordinamento interno: **Fondazione Asilo Mariuccia**

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	7
CARTA D'IDENTITÀ	8
I PRINCIPALI NUMERI DEL 2023	10
1. CHI SIAMO	12
2. L'ORGANIZZAZIONE	20
3. L'IMPEGNO DI FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA	28
4. GLI STAKEHOLDER	40
5. I PROGETTI E LE INIZIATIVE	44
6. LA COMUNICAZIONE	56
7. LA VISIONE SOSTENIBILE	60
8. UNO SGUARDO AL FUTURO	66
9. LA DIMENSIONE ECONOMICA DI FAM	68



EMANUELA BAIIO

PRESIDENTE FAM

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Sogniamo un mondo migliore e speriamo di contribuire a realizzarlo occupandoci quotidianamente di una mission non semplice, ma nobile e soprattutto coinvolgente perché, se si riesce a far conquistare libertà, dignità e autonomia alle persone che accogliamo la sfida di civiltà del nostro Paese è vinta o almeno percorsa. Dopo più di 120 anni di storia continuiamo ad occuparci di mamme, bambini vittime di violenza e di adolescenti e giovani stranieri, sottoposti a maltrattamenti e soprusi, quelli che dal punto di vista giuridico sono definiti minori non accompagnati e alcuni di loro hanno anche incrociato la giustizia minorile.

Le profonde trasformazioni dei bisogni esigono sensibilità, attenzione e capacità di lettura da parte del Consiglio d'Amministrazione e degli operatori, che accanto alla mission storica affiancano innovazione e cambiamento. Sono scelte assunte con coraggio e libertà e anche con una certa dose di "follia". Sappiamo benissimo, come sosteneva Winston Churchill che non sempre il cambiamento equivale ad un miglioramento, ma lui aggiungeva che *"per migliorare bisogna cambiare"*. Attraverso i progetti fondati sull'innovazione, Fondazione Asilo Mariuccia guarda al prossimo futuro con maggiore speranza e lo fa all'insegna della compatibilità economica e ambientale.

Quella che emerge da questo Bilancio Sociale è una solida storia, animata da donne coraggiose, rivoluzionarie, sognatrici, ma molto concrete. Di Ersilia Bronzini e delle donne che con lei hanno fondato l'Unione Femminile e realizzato l'Asilo Mariuccia, si diceva che:



**È L'ESPERIMENTO
PIÙ RILEVANTE
E SIGNIFICATIVO
DI MESSA IN OPERA
DELLA POLITICA
AL FEMMINILE -
NELLA MILANO
A CAVALLO FRA DUE
SECOLI, OTTOCENTO
E NOVECENTO.**

È definita così la Fondazione Asilo Mariuccia. Una storia di donne, che hanno saputo esprimere la forma più alta e nobile della politica: il coraggio di occuparsi delle “ultime”, ma anche donne rivoluzionarie e praticamente sognatrici, le fondatrici dell’Unione Femminile, quali Ersilia Bronzini, Ada Negri, Bambina Venegoni, Nina Rignano solo per citarne alcune. Le parole, i pensieri e le azioni di Ersilia Bronzini Majno sono la mia guida e sono punto di riferimento per tutto il Consiglio. Queste donne hanno speso la loro vita per dare forma e concretezza ai diritti delle donne e ci hanno lasciato una società migliore.

L’impegno quotidiano di tutte e tutti coloro che lavorano e operano in Fondazione è come definisce Fabio Roia un esempio di competenza, professionalità e passione, un bell’esempio di saggezza nella Mila-

no, capitale economica e della solidarietà d’Italia. Come affermano Edoardo Majno e don Gino Rigoldi, la storia dell’asilo Mariuccia è *“un esempio di buona volontà”, ma è anche e soprattutto “un’energia positiva..., una condivisione di valori e visioni riguardo all’educazione, non solo come trasmissione di conoscenze, ma come costruzione di relazioni significative e come obiettivo da perseguire”*.

Molto resta ancora da fare. Le idee e i progetti sui quali stiamo lavorando sono numerosi; hanno un solido fondamento perché raccolgono molte delle intuizioni e stimoli proposti da Ersilia e dalle sue amiche e la forza di queste idee sta nella condivisione e nell’essere comunità pensante e operante, come voleva Lei.

Emanuela Baio

Presidente FAM



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Fondazione Asilo Mariuccia, alla sua terza edizione, è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

I destinatari del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Fondazione, individuati nel capitolo 4, ai quali vengono fornite informazioni sulle sue performances e sulla qualità delle attività svolte nel 2023. Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" definite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Per il calcolo del valore aggiunto viene adottata la metodologia prevista dalle Linee guida del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale del 2001, contenute nel

documento "Principi di redazione del bilancio sociale". Con il presente documento si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione riguardanti le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Si sottolinea che, viste le attività di Fondazione Asilo Mariuccia specificatamente riconducibili a servizi sociali in favore degli ospiti, non vengono rendicontati nel presente Bilancio sociale i KPI di tipo ambientale, in quanto riconducibili esclusivamente ai consumi di energia e poco significativi nel bilancio complessivo della Fondazione.

CARTA D'IDENTITÀ

FORMA GIURIDICA

Fondazione Asilo Mariuccia Onlus

CODICE FISCALE

80102590157

PARTITA IVA

04826300156

FONDAZIONE

1902

COSTITUZIONE COME ENTE MORALE

1908

COSTITUZIONE COME ONLUS

2003

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Via Giovanni Pacini, 20 - 20131 Milano

SCOPO STATUTARIO

Protezione, assistenza, reinserimento sociale e lavorativo per persone vittime di violenze, soprusi e maltrattamenti per consentire loro di recuperare dignità e libertà, di riscoprire una scala di valori, di ricevere i supporti e le risorse materiali, economiche e psicologiche.

Studia, progetta, sperimenta ed eroga servizi a mamme con bambini e a minori non accompagnati, provenienti anche dal circuito penale.

Opera sul territorio lombardo.

UTENZA

Donne con bambini vittime di violenza, minori stranieri non accompagnati, minori in carico ai servizi sociali, minori provenienti dal sistema penale minorile.

CONTATTI

Telefono: 0270634232

Fax: 0270635209

E-mail: info@asilomariuccia.com

PEC: asilomariuccia@legalmail.it

Sito Web: www.asilomariuccia.com

Conto Corrente Postale: C/C 50374206

IBAN: IT0400306909606100000300328

SOCIAL MEDIA

 LinkedIn

<https://www.linkedin.com/company/fondazioneasilomariuccia/>

 Instagram

https://www.instagram.com/fondazione_asilo_mariuccia/

 Facebook

<https://www.facebook.com/FondazioneAsiloMariuccia/>

 X

Fondazione Asilo Mariuccia (@asilo_mariuccia)/X

 YouTube

Fondazione Asilo Mariuccia - YouTube

I PRINCIPALI NUMERI DEL 2023

LE PERSONE



I PRINCIPALI RICAVI



69

COLLABORATORI

18

VOLONTARI QUALIFICATI

3.412.185 €

DA CONTRATTI CON ENTI
PUBBLICI

3.423 €

PROVENTI DAL 5X1000

83.777 €

DA EROGAZIONI LIBERALI

12.050 €

DA RACCOLTA FONDI

LE STRUTTURE E GLI OSPITI



5 COMUNITÀ

51 DONNE OSPITATE

22 ALLOGGI
PER L'AUTONOMIA

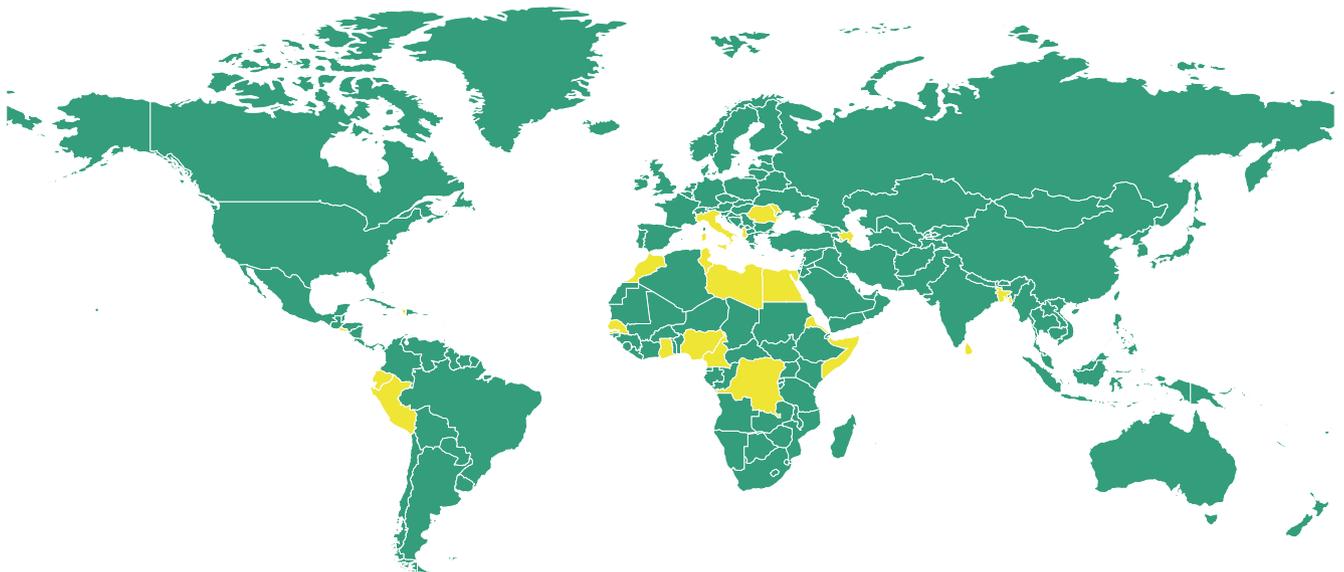
96 BAMBINI OSPITATI

1 LABORATORIO DI
EDUCAZIONE AL LAVORO

54 MINORI
NON ACCOMPAGNATI

201 OSPITI ACCOLTI

25 DIVERSE NAZIONALITÀ
ACCOLTE



CAPITOLO 1

CHI SIAMO



Il 14 dicembre del 1902 Ada Negri, amica della famiglia Majno, tenne il discorso inaugurale dell'Asilo Mariuccia definendolo "...la prima pietra di un'opera di rigenerazione, ben lontana e diversa dalle antiche manifestazioni di carità superficiali". Nella villetta di via Monterosa 6, grazie all'impegno di Ersilia Bronzini e di altre donne dirigenti dell'Unione Femminile e collaboratrici del Comitato contro la tratta delle bianche, prese vita un progetto di accoglienza, assistenza e "addestramento all'emancipazione" rivolto a bambine e adolescenti in condizioni di grave abbandono e miseria. L'Asilo Mariuccia deve il suo nome al concetto di riparo, ricovero, rifugio e alla memoria della piccola Mariuccia, figlia di Ersilia, prematuramente morta di difterite a 12 anni.

Oggi, il cuore pulsante è rimasto il medesimo: accogliere, proteggere, sostenere verso l'autonomia, donne e minori vittime di violenza e di esperienze gravemente traumatiche: infatti, le persone accolte negli appartamenti di Fondazione Asilo Mariuccia, affrontano un percorso di rielaborazione e riparazione dei propri traumi in una cornice di tutela e sostegno volta al recupero della propria autostima e al rientro nel territorio in autonomia, sostenute da educatrici ed educatori professionali che lavorano nelle strutture residenziali 365 l'anno, 24 ore su 24.

A MILANO

Nel polo di Milano Città Metropolitana l'accoglienza è dedicata a **donne con figli in uscita dal circuito della violenza** e si sviluppa su tre livelli di tutela che rispondono a differenti necessità progettuali:

➔ **1 comunità di pronta accoglienza mamma-bambino** che accoglie nella fase acuta e di emergenza.

➔ **1 comunità educativa mamma-bambino** che accoglie in una cornice progettuale volta al recupero delle condizioni di benessere psico-fisico e alla formazione/lavoro.

➔ **1 comunità educativa genitori-figli** che accoglie donne con figli in una cornice progettuale volta al recupero delle condizioni di benessere psico-fisico e alla formazione/lavoro.

➔ **19 appartamenti per l'autonomia mamma-bambino** che accolgono donne con figli nella fase di reinserimento in autonomia nel tessuto cittadino.

A PORTO VALTRAVAGLIA

Nel polo di Porto Valtravaglia l'accoglienza è dedicata a **minori stranieri non accompagnati e minori provenienti dal circuito penale** nella fascia di età 14-18 anni, con possibilità di estensione ai 21 anni su decisione del Tribunale e si sviluppa su tre livelli di accoglienza che rispondono a differenti necessità progettuali:

➔ **1 comunità di pronto intervento** che accoglie i ragazzi in situazione di emergenza.

➔ **1 comunità educativa per minori** che accoglie in una cornice progettuale volta al recupero delle condizioni di benessere psico-fisico e alla formazione/lavoro.

➔ **4 alloggi per l'autonomia** che accolgono ragazzi dai 17 anni in una fase di reinserimento in autonomia nel tessuto cittadino.

➔ **1 laboratorio di educazione al lavoro** che, attraverso percorsi di acquisizione di soft skills e competenze di orticoltura e florovivaismo, offre a ragazzi tra i 14 e i 21 la possibilità di accedere al mondo del lavoro.

CHI SIAMO

OLTRE 120 ANNI DI STORIA

1899

Nascita dell'Unione femminile nazionale, associazione milanese per i diritti delle donne. Tra le fondatrici: Ersilia Bronzini Majno, Ada Negri, Nina Rignano Sullam, Jole Bersellini Bellini, Antonietta Pisa Rizzi, Silvia Pojaghi Taccani, Carolina Ponzio, Elly Carus, Irma Melany Scodink, Nina Ottolenghi Levi, Adele Riva.

1901

Costituzione della Sezione milanese del Comitato contro la tratta delle bianche, con l'idea di creare un rifugio per giovani donne esposte al rischio di prostituzione.

1902

Inaugurazione dell'Asilo Mariuccia, dedicato alla figlia di Ersilia Bronzini e Luigi Majno, detta Mariuccia, morta a 13 anni di difterite.

1908

L'Asilo Mariuccia diventa Ente Morale.

1933

Morte della Direttrice e Fondatrice Ersilia Bronzini Majno il 17 febbraio.

1952

Accoglienza della prima bambina dall'ENAOLI (Ente Nazionale di Assistenza agli Orfani dei Lavoratori), cambiando la tipologia di utenza. Ottenimento dello statuto giuridico di IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza).

1963

Accoglienza del primo bambino di sesso maschile.

1972

Apertura sede di Porto Valtravaglia sul Lago Maggiore. Riconoscimento da parte del Ministero della Sanità come Istituto Medico-Psico-Pedagogico.

1990

Fondazione dell'IFCW (International Forum for Child Welfare).

1992

Accoglienza del primo nucleo mamma-bambino presso la comunità di Sesto S. Giovanni.

1996

La Fondazione diventa Ente pubblico.

2001

Apertura del primo Laboratorio di educazione al lavoro per i minori accolti a Porto Valtravaglia.

2004

Trasformazione in Fondazione Asilo Mariuccia ONLUS.

2012

Istituzione del Premio Asilo Mariuccia in onore di Ersilia Bronzini. Avvio dei gemellaggi con Enti del Terzo Settore.

2013

Costituzione dell'Associazione Amici Asilo Mariuccia per supportare le attività della Fondazione.

2015

Iscrizione di Ersilia Bronzini nel famedio del Cimitero Monumentale del Comune di Milano.

2021

La Tutela dell'Ambiente e la Sostenibilità vengono recepiti nel Codice etico di FAM.

2022

120° anniversario della Fondazione.

2023

il 17 febbraio viene inaugurata la "Passeggiata Ersilia Bronzini Majno" a Milano nel novantesimo anniversario della sua morte.

...



INTERVISTA

EDOARDO MAJNO

BISNIPOTE DELLA FONDATRICE DELLA FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA

«[...] Le passate tre generazioni della mia famiglia hanno sostanzialmente vissuto con l'idea che l'Asilo fosse presenza fisica, una sorta di parente bisognoso e da accudire. La bisnonna Ersilia lo aveva istituito, quasi come una forma di espiazione per cercare di superare il senso di colpa, che mai l'avrebbe abbandonata, sebbene aiutata e sorretta da tante amiche e compagne negli ideali. Fu dedicato al ricordo di sua figlia Mariuccia, morta in giovanissima età per malattia, quando la madre era lontana e altrove impegnata nella lotta per l'emancipazione femminile. [...] Ersilia maturò la convinzione di dover istituire un luogo dove ospitare, aiutare, risollevare, strappare alla violenza del mondo, bambine vittime di tanti soprusi, ed ebbe la possibilità di realizzarla in concreto grazie alla generosa donazione di amici e amiche che da sempre le erano stati vicini. [...] "Non siamo mica all'Asilo Mariuccia" recita un detto popolarissimo entrato da tempo nel comune parlare milanese e lombardo, ma non solo, visto che è stato pronunciato anche nei discorsi del Parlamento della Repubblica! Inizialmente ne ero turbato quasi infastidito, perché sembrava sminuire o schernire la grandezza della realtà. [...] La prima sede era nel mezzo di un bel giardino contornato da alte mura che ne impedivano la vista dall'esterno, solo il chiasso e il vociare delle bambine che giocavano all'interno riusciva a varcarle e di questo saranno stati testimoni curiosi i primi abitanti di quella zona, allora ancora poco frequentata, ma che presto sarebbe diventata una nuova popolosa parte della città. Qualche passante avrà avuto la più o meno fortunata idea di pronunciare la frase in famiglia o al bar e, oggi, diremmo che quanto "proclamato" in quell'occasione privata ha avuto un successo "virale"! Dopo 120 anni ed oltre lo si sente ancora dire spessissimo. [...] Scorrendo questa ormai lunga storia, più che di un filo rosso che unisce le varie epoche, credo si possa parlare di una solida catena, direi infatti che è composta



**LA BARRA DEL TIMONE
È SEMPRE STATA
MANTENUTA SALDA
SULLA ROTTA IMPOSTATA
DALLA FONDATRICE
NEL CERCARE SEMPRE
DI TENDERE UNA MANO
A QUELLA PARTE PIÙ
SFORTUNATA DI UMANITÀ**

da bambine e bambini, adolescenti e giovanissimi adulti, in un contesto sociale che nei decenni ha subito cambiamenti radicali. [...] Va anche ricordato, per verità di cronaca e di memoria, che non sempre tutto è stato sereno e lineare, come credo ci si debba aspettare avendo l'Asilo attraversato molta della storia recente della Città e del Paese ma, proprio per questo, direi che questa esperienza merita di essere indicata come un esempio di buona volontà, e il merito del suo successo e della sua stabilità possa essere distribuito fra molti di coloro che ne hanno accompagnato la vita. Nei fatti questa bella realtà è ancora presente indenne, e per certi versi più forte, anche grazie alla guidata transizione, iniziata oltre mezzo secolo fa, da un ambito quasi Familiare e Privato, a una dimensione stabile e duratura nel tempo come lo può essere un Ente Pubblico». [...]

CHI SIAMO

MISSIONE E VALORI

L'Asilo Mariuccia originariamente accoglieva giovanissime prostitute o figlie di prostitute, bambine discolte, vittime di incesto e stupro, ma anche piccole vagabonde. Ieri come oggi, pur essendosi trasformati i bisogni e i servizi socio educativi, la Fondazione è un punto di riferimento per chiunque lotti contro la violenza, l'emarginazione e l'ingiustizia, offrendo sostegno a donne vittime di violenza con figli a carico, ad adolescenti in situazioni familiari difficili e provenienti, anche da contesti penali, nonché a minori extracomunitari privi di sostegno.

MODELLO ASILO MARIUCCIA

Il "Modello Asilo Mariuccia" è molto più di un approccio operativo: è una filosofia che fonde il concetto di cura con il sostegno alla persona nella sua totalità e permea ogni aspetto del lavoro della Fondazione. Questo modello pone al centro l'individuo e le sue esigenze, garantendo che ogni persona accolta all'interno delle strutture della Fondazione riceva un trattamento rispettoso, personalizzato e dignitoso. Fin dalla sua fondazione l'Asilo Mariuccia ha avuto a cuore il percorso di recupero dell'autonomia e il reinserimento sociale. L'eguaglianza nell'accesso ai servizi, la continuità nella cura e nell'assistenza, la centralità della persona nell'elaborazione dei percorsi di supporto, la partecipazione attiva degli utenti nel miglioramento dei servizi e l'attenzione all'efficienza ed efficacia delle azioni sono i pilastri su cui si fonda questo modello innovativo e umanitario.

PREMI

RICEVUTI

Grazie al suo impegno costante e alla sua dedizione, la Fondazione Asilo Mariuccia ha ottenuto numerosi riconoscimenti e premi per il suo contributo significativo al benessere della comunità. Questi includono la Medaglia del Presidente della Repubblica, la Benemerenzza Civica "Ambrogino", l'iscrizione al Famedio di Milano di Ersilia Bronzini Majno, il Premio Grandi Guglie della città di Milano, il Premio Isimbardi, la Targa della Presidenza del Consiglio dei ministri e il premio Rosa Camuna.

I FATTORI DISTINTIVI DEL MODELLO ASILO MARIUCCIA:

- ➔ **Supporto alla fuoriuscita dalla violenza:** le donne sono accolte come madri e persone, protagoniste nel percorso di uscita dalla violenza e riconquista dell'autonomia per sé e per i propri figli.
- ➔ **Centralità del bambino:** ogni fase del percorso di accoglienza mette al centro il benessere dei bambini e dei ragazzi, riconosciuti come soggetti portatori di diritti.
- ➔ **Professionalità:** il percorso di accoglienza è frutto della riflessione pedagogica delle équipes educative, focalizzato sulle persone e sulle loro esigenze.
- ➔ **Autonomia economica:** l'inserimento lavorativo è visto come obiettivo imprescindibile per il raggiungimento dell'autonomia, per cui si organizzano percorsi formativi.



PER UN FUTURO DI PERSONE LIBERE

- ➔ **Promozione e divulgazione della cultura:** l'impegno e l'esperienza della Fondazione sono condivise con la comunità territoriale e istituzionale.
- ➔ **Welfare dei dipendenti:** l'offerta di percorsi specifici di formazione per le diverse professionalità interne, prendendosi cura di chi opera per alleviare sofferenze e traumi delle persone accolte.
- ➔ **Sostenibilità:** l'adozione di comportamenti virtuosi e la promozione dei temi dell'Agenda 2030, realizzando progetti sui temi della parità di genere, inclusione, pace e comunità sostenibili.
- ➔ **Costruzione delle reti funzionali:** la collaborazione con enti del Terzo Settore, imprese for profit e soggetti filantropici per sostenere lo sviluppo e le attività.



CAPITOLO 2

L'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

LA GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è composto da cinque membri: il Presidente e quattro Consiglieri, due nominati da Regione Lombardia (alla quale è affidata anche la nomina del Presidente stesso) e due nominati dal Comune di Milano. Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, incluso il Presidente, rimangono in carica per cinque esercizi, a partire dalla data di insediamento dell'organo fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio di mandato. Anche dopo la scadenza del mandato, i membri restano in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio. L'attuale Consiglio è stato nominato a dicembre 2022 e terminerà l'incarico il 31 dicembre 2027.

Nome	Carica	Nominata/o da
Emanuela Baio	Presidente	Regione Lombardia
Silvia Lillia Gardino	Consigliere	Comune di Milano
Carolina Pellegrini	Consigliere	Regione Lombardia
Luigi Santonastaso	Consigliere	Regione Lombardia
Rossella Vitali	Consigliere	Comune di Milano

DIREZIONE GENERALE

A partire dal 1 gennaio 2024 l'incarico è stato affidato dal Consiglio di Amministrazione a Valentina Boccia.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

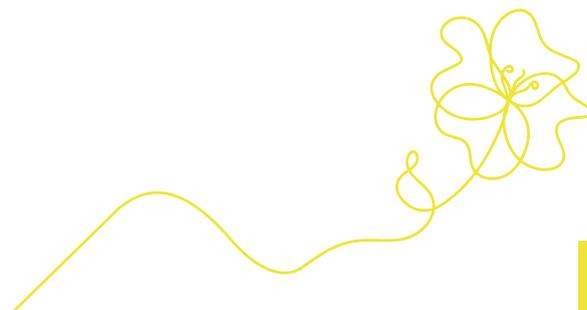
Nominato dal Comune di Milano in accordo con la Regione Lombardia, dott. Francesco Migliarese Caputi ricopre il ruolo di Revisore legale dei Conti dal 30 agosto 2022.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

I membri dell'Organismo di Vigilanza sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione il 21 aprile 2023 e resteranno in carica fino al 2028. L'organismo è così composto: Presidente dott.ssa Anna Maria Magro, membri Daniela Barindelli ed Edgardo Zilioli.

IL COMITATO DEI BENEMERITI

Il Comitato dei Benemeriti è composto da persone fisiche e giuridiche che si sono distinte nel sostenere l'attività della Fondazione e nel promuoverne lo sviluppo, attraverso iniziative benefiche e raccolte fondi.

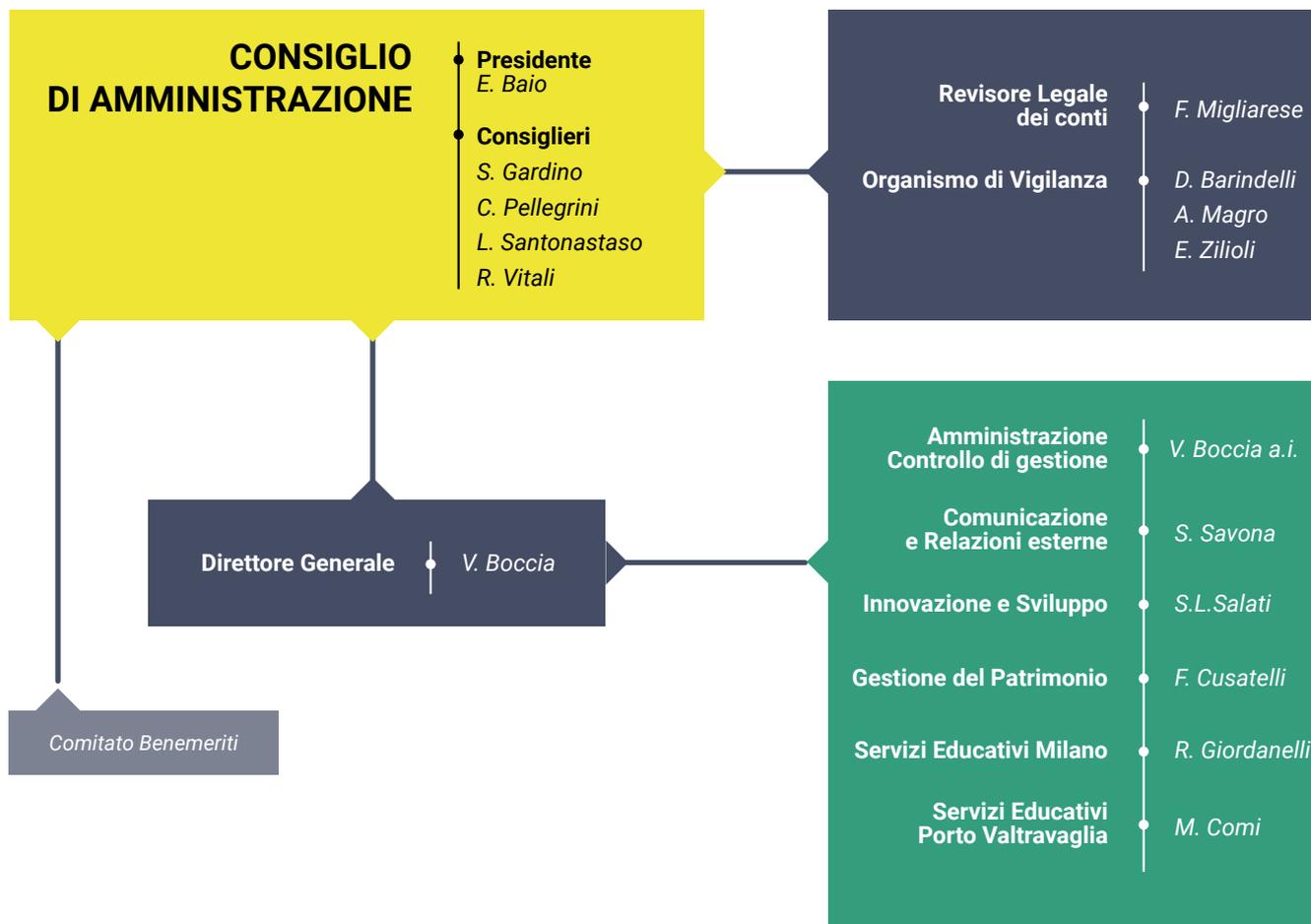


COSA FACCIAMO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La macrostruttura e la microstruttura organizzativa sono proposte della direzione generale e deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

ATTUALMENTE LA STRUTTURA È ARTICOLATA COME SEGUE:



COSA FACCIAMO

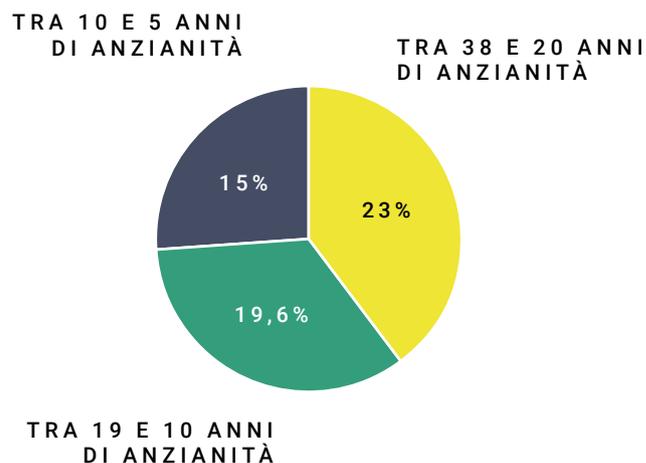
IL CAPITALE UMANO

Le persone che lavorano per Fondazione Asilo Mariuccia sono l'asse portante di tutte le attività. La **preparazione**, la **competenza** e l'**esperienza** permettono di svolgere un lavoro di accompagnamento degli ospiti che molto spesso provengono da situazioni molto difficili. L'alto livello di preparazione degli educatori che li assistono 24 ore su 24 fa sì che, nella maggior parte dei casi, recuperino le proprie competenze e si avviino verso una vita autonoma, siano esse mamme con bambini o minori in difficoltà.

La maggior parte di essi (85,5%) è assunta con contratti a tempo indeterminato (CCNL), garantendo stabilità e continuità nei servizi offerti. Questo alto tasso di contratti stabili riflette l'impegno della Fondazione verso i propri collaboratori e l'importanza di mantenere un team coeso e dedicato ai singoli servizi educativi che contribuisce a offrire un'accoglienza di qualità ai propri ospiti. La continuità educativa garantita dal personale stabile è fondamentale per la ricomposizione emotiva delle persone accolte già segnate da storie personali di abbandono e frammentazione delle relazioni familiari.

La dedizione e la stabilità del personale è fondamentale per garantire la qualità dei servizi offerti e per sostenere gli ospiti nel loro percorso verso una vita migliore. La Fondazione, infatti, vanta un bassissimo livello di turnover del personale.

La stabilità dei dipendenti è confermata dai dati statistici sull'anzianità di servizio.



Nel 2023, la Fondazione ha impiegato 69 dipendenti.

20 UOMINI (29%)



49 DONNE (71%)



ETÀ DEI DIPENDENTI

La forza lavoro è composta da una varietà di fasce d'età, ciascuna portando il proprio contributo unico:

- ➔ Il 15,9% dei dipendenti ha **meno di 30 anni**. Questi giovani professionisti apportano energie fresche e nuove idee, contribuendo a mantenere dinamica l'organizzazione.
- ➔ La fascia d'età tra i **30 e i 50 anni** rappresenta il 56% del totale. Questi dipendenti combinano esperienza e maturità, svolgendo ruoli chiave all'interno della Fondazione.
- ➔ Il 27,5% dei nostri collaboratori ha **più di 50 anni**, portando con sé una ricchezza di saggezza e competenze acquisite nel corso degli anni.

FORMAZIONE

Un aspetto cruciale, strettamente legato al miglioramento delle competenze, riguarda il percorso formativo del personale impiegato presso la Fondazione Asilo Mariuccia. Oltre ai programmi di formazione obbligatori, nel corso del 2023, il nostro staff ha partecipato attivamente a una serie di corsi formativi volti ad arricchire le proprie competenze.

I 25 educatori operanti a Milano hanno frequentato corsi di aggiornamento della durata di 24 ore ciascuno, per proseguire con una frequenza di due volte al mese con interventi di supervisione formativa nelle équipes. Inoltre, il personale ha partecipato a eventi formativi come convegni tematici, ad esempio sul tema della genitorialità nella migrazione, e ha avuto l'opportunità di assistere alla Lectio Magistralis del Dottor Fabio Roia sulla questione della violenza di genere.

Gli educatori di Porto Valtravaglia hanno seguito complessivamente 25 ore di formazione nel corso del

2023, oltre alla formazione obbligatoria per Legge. Allo stesso tempo, tutti i dipendenti hanno usufruito di un programma di formazione informatica sul sistema gestionale in uso e che ha permesso di potenziare le competenze digitali del personale, garantendo una maggiore efficacia nell'utilizzo degli strumenti tecnologici necessari per lo svolgimento delle attività quotidiane.

SURVEY INTERNA

A inizio del 2024 è stato veicolato un questionario per valutare l'opinione dei dipendenti su alcune tematiche inerenti alle attività di Fondazione Asilo Mariuccia che ha dato dei risultati molto interessanti, denotando in termini generali un forte attaccamento alla struttura e una piena condivisione degli obiettivi. Alla survey hanno risposto 49 dei 69 dipendenti (71%).

Il 98% di chi ha risposto condivide la missione di Fondazione Asilo Mariuccia (molto 82%, abbastanza 16%) e il 98% è orgoglioso dei risultati e dell'operato della Fondazione (molto 37%, abbastanza 61%), che evidenziano la passione, l'impegno e la soddisfazione degli educatori. Questi risultati sono confermati anche dall'impatto che il loro lavoro ha sulle persone e sulla comunità: il 94% di chi ha risposto pensa infatti che l'impatto sia positivo (25% molto, 69% abbastanza).

Interessanti le risposte ad alcune domande riguardanti il lavoro e la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata dei dipendenti: il 90% di chi ha risposto ritiene che le mansioni assegnate siano effettivamente adeguate al proprio ruolo (molto 33%, abbastanza 57%), il 73% ritiene equilibrato il rapporto tra vita professionale e personale (molto 14%, abbastanza 59%) e il 94% ritiene che ci sia sensibilità e comprensione rispetto ai momenti di difficoltà nel conciliare vita lavorativa e vita personale (molto 35%, abbastanza 59%). Queste due ultime

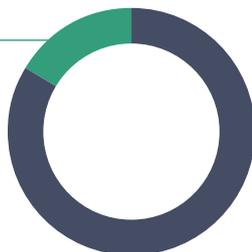
risposte evidenziano, dal lato del dipendente come da chi gestisce i progetti, la consapevolezza della delicatezza e della complessità del lavoro degli educatori.

98%

**CONDIVIDE LA MISSIONE
DI FONDAZIONE ASILO
MARIUCCIA**

16%

Abbastanza



82%

Molto

98%

**È ORGOGLIOSO DEI RISULTATI
E DELL'OPERATO DELLA
FONDAZIONE**

94%

**CONFERMA CHE LA PASSIONE,
L'IMPEGNO E LA SODDISFAZIONE
DEGLI EDUCATORI HANNO UN
IMPATTO POSITIVO SUL LORO
LAVORO, SULLE PERSONE E
SULLA COMUNITÀ**

73%

**RITIENE EQUILIBRATO
IL RAPPORTO TRA VITA
PROFESSIONALE E PERSONALE**

94%

**RITIENE CHE CI SIA SENSIBILITÀ
E COMPRESIONE RISPETTO
AI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ
NEL CONCILIARE VITA
LAVORATIVA E VITA PERSONALE**

LA VOCE

DEGLI

EDUCATORI

La centralità dei nostri educatori è fondamentale per riuscire a raggiungere gli obiettivi che Fondazione Asilo Mariuccia si è data. La loro esperienza nell'accogliere le persone in difficoltà e la loro capacità nell'accompagnarli per tutto il periodo di permanenza nelle nostre strutture è un bene che vogliamo tenerci stretto. Sentiamo direttamente da alcuni di loro come interpretano alcune parole chiave della loro attività quotidiana.



**SARA
ACCOGLIERE**



**ANGELO
CONQUISTA DEL LAVORO**



**CARLOTTA
EDUCARE**



**PAOLA
RIDARE FIDUCIA**

GLI STRUMENTI

➔ **Smart working:** dopo due anni di smart working, indotto dall'emergenza sanitaria, la dirigenza ha preso la decisione di mantenere la possibilità di lavorare da remoto per le funzioni di staff. Questa scelta è in linea con il valore di centralità della persona di Fondazione Asilo Mariuccia, in quanto consente un migliore bilanciamento degli impegni professionali con le responsabilità personali e familiari, migliorando così la qualità della vita delle persone.

➔ **Sicurezza:** nei luoghi di lavoro, in tutte le Comunità e negli uffici la salute e la sicurezza sono gestite in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, che prevede la redazione di un Documento di Valutazione dei Rischi, contenente la valutazione di rischi e pericoli, oltre alle misure di controllo. È presente un Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), per provvedere agli adempimenti delle norme stabilite. Infine, il medico incaricato per la sorveglianza sanitaria ha la responsabilità di svolgere i regolari controlli sanitari in base ai diversi incarichi svolti dai dipendenti di Fondazione Asilo Mariuccia.

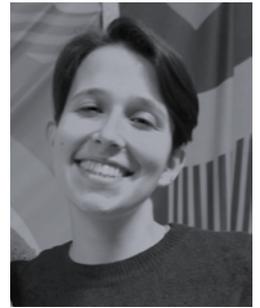
➔ **Trasparenza:** è stato adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (conforme al d.lgs. 231/2001, detto in breve Modello 231), che mira a garantire la massima efficacia ed efficienza, in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel rispetto della missione e del sistema valoriale della Fondazione. L'Organismo di Vigilanza di Fondazione composto da tre membri monitora l'efficace applicazione del Modello or-

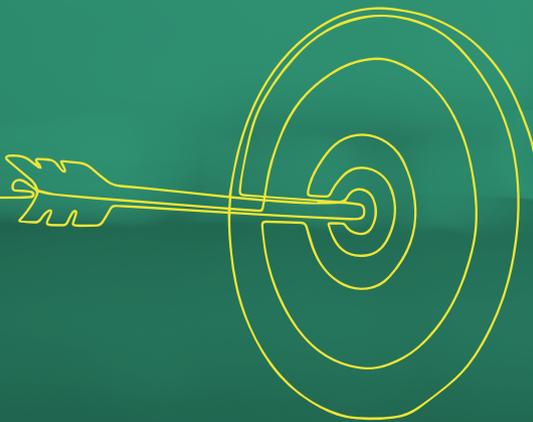
ganizzativo, provvedendo anche al relativo aggiornamento. La Fondazione ha anche adottato un sistema di segnalazione per condotte illecite o non in linea con il Codice Etico, in osservanza delle recenti norme in materia di Whistleblowing.

➔ **Digitalizzazione:** Fondazione Asilo Mariuccia promuove l'utilizzo delle tecnologie digitali sia per i processi interni che per le relazioni con gli interlocutori esterni, al fine di garantire trasparenza, tracciabilità del dato e tutela della privacy. È stato avviato un percorso di trasformazione digitale a supporto delle attività di Fondazione Asilo Mariuccia per lo sviluppo di un nuovo sistema gestionale customizzato.

VOLONTARI

All'interno delle strutture della Fondazione Asilo Mariuccia, i volontari rappresentano una componente essenziale del capitale umano, contribuendo significativamente al successo delle attività quotidiane. Attualmente, la Fondazione beneficia dell'impegno di 18 volontari qualificati, tra cui 14 donne e 4 uomini. Questi volontari collaborano strettamente con gli educatori, dedicando il loro tempo e le loro competenze per migliorare la qualità dei servizi offerti. Il loro supporto è particolarmente prezioso nelle attività di doposcuola, nei laboratori creativi e nelle iniziative sportive. La presenza di figure di riferimento aggiuntive consente di fornire un'attenzione più personalizzata e di creare un ambiente più stimolante per i bambini e i ragazzi. Grazie all'impegno dei volontari, le attività quotidiane della Fondazione si arricchiscono di nuove energie e prospettive, contribuendo al benessere e alla crescita dei giovani ospiti.





CAPITOLO 3

**L'IMPEGNO
DI FONDAZIONE
ASILO MARIUCCIA**

L'IMPEGNO DI FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA

I PERCORSI DI AUTONOMIA DELLE MAMME CON BAMBINI

La Fondazione Asilo Mariuccia nelle sue strutture di Milano, in risposta alle segnalazioni dei Servizi Sociali e dell'Autorità Giudiziaria, rappresenta un **rifugio sicuro e l'inizio di un percorso di rinascita per le mamme e i bambini che vivono in contesti di maltrattamenti e povertà estrema.**

FASI DEL PERCORSO

- ➔ **Riattivazione di risorse e competenze:** si promuove un percorso riparativo e generativo per mamme e bambini, in un luogo di accoglienza sicuro.
- ➔ **Formazione lavorativa:** percorsi di formazione su misura per il reinserimento nel mondo del lavoro.
- ➔ **Ricerca attiva del Lavoro:** guida e supporto nella ricerca di un'occupazione per garantire stabilità economica e autonomia finanziaria.

L'obiettivo del percorso di recupero è creare un ambiente accogliente e favorevole che supporti il percorso di fuoriuscita dal ciclo della violenza, promuova la consapevolezza genitoriale, aiutando le mamme a riprendere il controllo della propria vita e assicurando ai bambini un futuro sicuro.

Ogni percorso educativo è unico e personalizzato, condiviso con le donne, per fornire loro competenze e stru-

menti per l'autonomia. Gli educatori sono presenti nelle comunità e negli alloggi, tutto l'anno, per accompagnare le donne in questo viaggio.

La Fondazione affronta le sfide di questo percorso con coraggio e determinazione, consapevole delle difficoltà che le mamme e i bambini incontrano lungo il cammino. Dall'inevitabile paura e smarrimento dell'ingresso in comunità, alla fatica dell'inserimento lavorativo, ogni passo è una conquista che viene valorizzata.

Nonostante le avversità, la Fondazione è in grado di vedere e valorizzare ogni giorno il potenziale straordinario delle persone accolte. L'impegno sociale e il lavoro educativo quotidiano del personale si pongono l'obiettivo di **accompagnare le donne ospitate verso un progressivo recupero del loro ruolo di madre, forti e indipendenti** e dei bambini che crescono con più fiducia nel proprio futuro nonostante il loro breve ma difficile passato.

Un esempio tangibile è che nel 2023, su 29 ospiti idonee, ben 24 donne (corrispondenti all'83%) sono state inserite nel mondo del lavoro in diversi settori: assistenza privata e familiare, ristorazione e accoglienza. Ci sono stati anche casi di donne che hanno aperto un'attività in proprio e altri di donne che sono riuscite a concludere il proprio percorso scolastico acquisendo un titolo di studio prima non posseduto.

“RACCOLGO QUATTRO COSE, PRENDO ERVIS PER MANO E ANA IN BRACCIO. SCAPPO.”

LA STORIA DI ZINA



Un esempio tangibile del lavoro svolto in Fondazione Asilo Mariuccia è la storia di Zina (nome di fantasia), 26 anni, scappata dall'Albania con i suoi due bambini, Ervis e Ana, per sfuggire alle violenze del marito. Accolta nella nostra comunità, ha trovato un ambiente sicuro e un percorso di rinascita.

Sono a terra. Non sento male, anche se i calci sono talmente forti che scuotono il mio corpo, spostandolo come un sacco pieno. Non capisco come sono finita a terra, non ricordo. Ricordo che eravamo a tavola, Ervis nel seggiolone e Ana accanto a me. La minestra bollente nella pentola, io che provavo a calmare Ervis, ma lui non smetteva di lamentarsi, tutto rosso e cotto dalla febbre alta. Daniel si è alzato da tavola, sbattendo i pugni e urlandomi di far tacere i bambini. Si è chiuso in camera, ma io sapevo che sarebbe tornato, sentivo la sua rabbia crescere come se fosse stata nella mia pancia ma più cercavo di far tacere i bambini e più loro facevano rumore: Ervis non smetteva di piagnucolare e Ana continuava a parlare, senza smettere mai. Avevo paura. Sapevo che sarebbe esploso senza alcun freno. Bastava l'innesco. Raccolgo quattro cose: biberon col latte, tachipirina, pannolini e qualche vestito, prendo Ervis in braccio e Ana per mano, ed esco. Corro. Scappo. Mi allontano da una casa che sa di fumo e urla, di rumori sordi e pianti silenziosi. Una casa che non è per i miei figli, non per me bambina né per me donna.

Voglio interrompere questo cerchio che rende normale la sopraffazione e la violenza.

Zina e i suoi bambini hanno vissuto in comunità per 18 mesi. Durante questo periodo, Zina ha ricevuto supporto educativo e psicologico che le ha permesso di ricostruire le proprie competenze professionali e trovare lavoro presso uno studio di avvocati. Ana ha ripreso a frequentare la scuola materna, mentre Ervis ha imparato a camminare e a sorridere di nuovo.



UNA STORIA DI FUTURO E RIPARAZIONE

Inquadra il QR Code
per continuare
ad ascoltare la sua storia



INDICATORI DI IMPATTO 2023



1

COMUNITÀ MAMMA-BAMBINO



2

COMUNITÀ GENITORI-FIGLI



19

ALLOGGI PER LA SEMI-AUTONOMIA



51

DONNE OSPITATE



96

BAMBINI OSPITATI



16

NUOVI INGRESSI

13

PERCORSI TERMINATI



24

DONNE IMMESSE NEL MONDO
DEL LAVORO SU 29 IDONEE (83%)



INTERVISTA

FABIO ROIA

PRESIDENTE TRIBUNALE DI MILANO,
VINCITORE DEL PREMIO FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA 2023

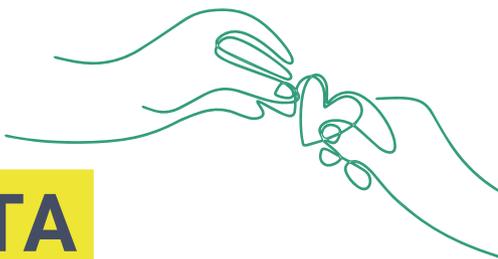
La Fondazione rappresenta un'istituzione di provata socialità storica nella realtà della Rete di accoglienza dell'area metropolitana di Milano. L'accoglienza di donne e bambini in una situazione di protezione rappresenta un esempio di competenza, professionalità, passione. Asilo Mariuccia propone anche una sfida di modernità, nel senso di offrire nuovi progetti che intendono accogliere soggetti minorenni autori di reato in un'ottica di sensibilizzazione personale e quindi di rieducazione. La piena inclusione nella Rete di assistenza alle donne vittime di violenza è in fase di completamento e la Fondazione rappresenterà un presidio per un intervento multidisciplinare e di sostegno che l'art. 18 della Convenzione di Istanbul ci impone. Dobbiamo insistere e migliorare l'aspetto dell'educazione orientata al rispetto di tutte le diversità, prima fra tutte quelle di genere, poiché l'età degli autori di reato che esprimono ancora un concetto proprietario della donna si sta abbassando. In molti giovani ci sono linguag-

gi e comportamenti di violenza. Bisogna rivolgersi a loro con un linguaggio efficace che generi inclusione e rispetto e quindi aggregazione. La "vecchia" nuova sfida è proprio questa.



**L'ACCOGLIENZA DI DONNE E BAMBINI
IN UNA SITUAZIONE DI PROTEZIONE
RAPPRESENTA UN ESEMPIO
DI COMPETENZA, PROFESSIONALITÀ,
E PASSIONE.**

L'IMPEGNO DI FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA



LA TUTELA E LA CRESCITA DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI

La Fondazione Asilo Mariuccia opera a Porto Valtravaglia sul Lago Maggiore in provincia di Varese accogliendo e sostenendo minori dai 14 ai 18 anni con problematiche familiari, minori stranieri non accompagnati su richiesta dei Servizi Sociali e ragazzi provenienti dal circuito penale. L'obiettivo è accogliere ragazzi attualmente fuori dal sistema e strutturare percorsi personalizzati per la crescita personale, l'assunzione di responsabilità, il superamento dei traumi e il raggiungimento dell'autonomia. La Fondazione non solo offre un rifugio sicuro, ma mira anche a dotare i giovani degli strumenti necessari per costruire un futuro migliore.

FASI DEL PERCORSO

- ➔ **Accoglienza in comunità:** creazione di un ambiente sicuro e supportivo, introduzione alle norme sociali e scolarizzazione.
- ➔ **Laboratori di educazione al lavoro:** partecipazione a laboratori educativi per sviluppare competenze pratiche e manuali e comprensione del contesto lavorativo.
- ➔ **Gruppi appartamento/alloggi per l'autonomia:** supporto nella transizione verso una maggiore autonomia, gestione delle responsabilità quotidiane e preparazione all'indipendenza.

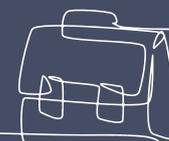


SARA, EDUCATRICE

**PREPARIAMO IL LETTO E
PORTIAMO SUBITO I RAGAZZI
A PRANZO PERCHÈ SPESSO
ARRIVANO DALLA STRADA
DOVE HANNO DORMITO
PER MOLTO TEMPO SENZA
UN TETTO SULLA TESTA
E SENZA POTER MANGIARE.**

La Fondazione affronta le sfide dell'accoglienza e del sostegno ai minori, italiani e stranieri, combattendo pregiudizi e instaurando rapporti di fiducia. Grazie al supporto della Fondazione e alla determinazione personale, molti minori accolti hanno raggiunto importanti traguardi, come l'inserimento nel mondo del lavoro e l'ottenimento della cittadinanza italiana, costruendo così una nuova vita significativa nel nostro paese. Nel 2023, ad esempio, ben 23 ragazzi hanno trovato lavoro, con il 70% impiegato nel settore della ristorazione e il restante 30% in lavori legati alla cura del verde.

INDICATORI DI IMPATTO 2023

2**COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
PER MINORI****4****ALLOGGI PER LA SEMI-AUTONOMIA****54****RAGAZZI OSPITATI****25****NUOVI INGRESSI****27****PERCORSI TERMINATI****1****LABORATORIO DI EDUCAZIONE
AL LAVORO****23****RAGAZZI IMMESSI NEL MONDO
DEL LAVORO**

“HO DOVUTO SCEGLIERE DI ANDARE VIA, PER SALVARE LA MIA FAMIGLIA D’ORIGINE.”

LA STORIA DI MOMO

Un esempio di successo è la storia di Momo: arrivato in Italia appena tredicenne dal Marocco, per offrire una possibilità di salvezza alla propria famiglia.

L’incontro con la Fondazione è stato fondamentale nel suo percorso verso l’integrazione, in quanto gli ha consentito di interiorizzare le regole della nuova realtà in cui si trovava, di capire gli altri e sé stesso mettendosi alla prova con la vita quotidiana. “Mi hanno insegnato a usare anche la forchetta. Al mio primo pranzo non sapevo cosa fosse un piatto di pasta. L’educatore è come un genitore”.



**L’INCONTRO CON
LA FONDAZIONE
È STATO
FONDAMENTALE
NEL SUO
PERCORSO VERSO
L’INTEGRAZIONE**

Oggi, a 36 anni, Momo ha chiesto e ottenuto la cittadinanza italiana, è sposato e padre di tre figlie, oltre ad essere titolare di un’impresa di giardinaggio, abilità che ha appreso negli anni trascorsi all’Asilo Mariuccia.

**Inquadra il QR Code
per continuare
ad ascoltare la sua storia**



“I TRAUMI CHE SI PORTAVA DENTRO ERANO IMMENSI.
LE PRIME SETTIMANE DORMIVA SEDUTO.”

LA STORIA DI SINA

Per tutti quelli che lo hanno conosciuto Sina è il paradigma delle persone che vessate dalla vita per tanti anni hanno saputo mantenere uno spirito generoso, umano e una forza incredibili...»

Quella di Sina è la storia di un adolescente che dopo la morte del padre seguita pochi anni dopo da quella della madre ha dovuto crescere in fretta. A 13 anni è stato messo fuori casa dallo zio paterno, ha iniziato a lavorare e dopo poco tempo ha deciso di raggiungere la sorella maggiore che

dopo il matrimonio viveva in Iran. Il suo obiettivo era quello di raggiungere l'Europa. In un primo momento ci aveva detto di essere arrivato via mare. Poi alla vigilia dell'udienza in commissione per la richiesta di protezione umanitaria è entrato in crisi e ci ha raccontato tutto.



MANUELA, EDUCATRICE

IL SUO PRIMO TENTATIVO

È STATO QUELLO

DI NASCONDERSI

SOTTO I CAMION CHE

ATTRAVERSANO IL MARE

VERSO L'ITALIA, UNA VOLTA

SCOPERTO E RIMANDATO

INDIETRO HA AFFRONTATO

LA ROTTA BALCANICA.



Inquadra il QR Code
per continuare
ad leggere la sua storia





INTERVISTA

DON GINO RIGOLDI

PRESIDENTE DI COMUNITÀ NUOVA ED EX-CAPPELLANO
DEL CARCERE MINORILE DI MILANO

Durante il mio incarico come cappellano dell'Istituto penale minorile Beccaria di Milano, ho avuto l'opportunità di interagire con diversi giovani che, una volta usciti dal carcere, non possiedono un contesto relazionale adeguato che li accolga. Questa situazione mi ha spinto a rispondere con concretezza a questo bisogno, fornendo loro una sistemazione e il sostegno necessario per intraprendere un percorso di formazione o lavoro. Nel 1973, in collaborazione con l'Istituto Beccaria, i servizi sociali pubblici e numerosi volontari, abbiamo fondato il "Gruppo Amici del Beccaria", successivamente trasformato nell'Associazione "Comunità Nuova". Il nostro obiettivo principale era supportare le persone nel superare fattori di esclusione, quali l'abbandono scolastico, i precedenti penali, le dipendenze e le difficoltà materiali e legali, accompagnandole verso una piena integrazione sociale.



**HO CONSTATATO UNA
CONDIVISIONE DI VALORE
E VISIONI RIGUARDO
ALL'EDUCAZIONE
NON SOLO COME
TRASMISSIONE
DI CONOSCENZE, MA
COME COSTRUZIONE DI
RELAZIONI SIGNIFICATIVE**



Col passare del tempo, l'associazione ha ampliato la sua portata di azione, includendo attività come il recupero e il sostegno delle persone tossicodipendenti, l'accoglienza e l'assistenza ai minori, l'organizzazione di centri giovanili e il contrasto alla dispersione scolastica, interventi a favore dei minori e giovani stranieri, la promozione dell'interculturalità, la prevenzione e il contrasto del doping nello sport, nonché la lotta contro la prostituzione minorile e il recupero. Negli anni ho spesso sentito nominare la Fondazione Asilo Mariuccia come esperienza positiva da parte dei ragazzi che hanno vissuto un periodo all'interno delle comunità di Porto Valtravaglia. In occasione di un incontro avvenuto alcuni mesi fa, ho avuto modo di conoscere direttamente la Fondazione Asilo Mariuccia e sono rimasto estremamente colpito dall'esperienza e dall'energia positiva che ho percepito. Ho constatato una condivisione di valori e visioni riguardo all'educazione, non solo come trasmissione di conoscenze, ma come costruzione di relazioni significative e come obiettivo da perseguire. L'energia e la determinazione che ho percepito durante questo incontro mi hanno convinto che potremmo collaborare efficacemente per rispondere insieme al sempre più urgente bisogno di accoglienza ed educazione dei minori provenienti dal circuito penale.

NON SEI SOLA



CAPITOLO 4

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder rappresentano un elemento essenziale per le attività e per il raggiungimento degli obiettivi di Fondazione Asilo Mariuccia. Partendo dalle proprie

attività statutarie sono state individuate 6 categorie di stakeholder che, a vario titolo, sono direttamente coinvolte o influenzate dalle attività della Fondazione.

GLI OSPITI

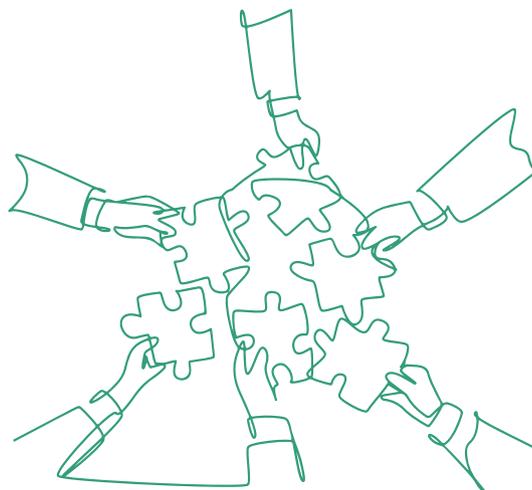
Rappresentano i soggetti a cui vengono rivolte le attività della Fondazione.

CITTADINI

Rappresentano un target più ampio che entra in contatto a vario titolo con la Fondazione e che può contribuire con il proprio tempo e con le donazioni alla riuscita dei progetti della Fondazione.

MEDIA

Rappresentano un veicolo determinante per far conoscere le iniziative di Fondazione Asilo Mariuccia e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della violenza sulle donne e sui minori e del disagio sociale.



ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO

A Milano e a Porto Valtravaglia collaborano in maniera sempre più proficua con Fondazione per lo sviluppo di progetti in favore di famiglie svantaggiate.

I DIPENDENTI E I VOLONTARI

Sono il cuore di Fondazione Asilo Mariuccia dal momento che l'accoglienza e l'assistenza agli ospiti nel loro percorso di autonomia sono funzione del lavoro dello staff operativo.

ISTITUZIONI PUBBLICHE

La Regione, i Comuni, i tribunali e i servizi sociali, che affidano a Fondazione Asilo Mariuccia gli ospiti e che contribuiscono economicamente all'esistenza stessa della Fondazione.

GLI STAKEHOLDER

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

Relazionarsi in maniera continuativa con i propri stakeholder è di vitale importanza per la Fondazione Asilo Mariuccia. Attraverso una serie di iniziative, eventi, progetti e attività di comunicazione, la Fondazione interagisce attivamente con tutti coloro che sono interessati al lavoro svolto nelle strutture di Milano e Porto Valtravaglia. Questa costante interazione consente di creare una rete solida e collaborativa, fondamentale per sostenere e amplificare l'impatto delle attività della Fondazione.

DONATORI

Fondazione Asilo Mariuccia opera all'interno di una complessa rete di soggetti che contribuiscono a vario titolo alle sue attività. Un'attenzione particolare è dedicata ai donatori che ne sostengono, con differenti modalità, il lavoro: le donazioni possono consistere in lasciti immobili, in denaro, in natura/ kind o in opere/servizi.

LA RETE

La Fondazione Asilo Mariuccia si impegna attivamente nell'amplificare l'impatto delle proprie azioni e nella sensibilizzazione sulle critiche problematiche sociali attraverso collaborazioni istituzionali e progetti condivisi.

Tra le collaborazioni istituzionali, la Fondazione ha



**GLI STAKEHOLDER
RAPPRESENTANO
UN ELEMENTO
ESSENZIALE PER
LE ATTIVITÀ E PER
IL RAGGIUNGIMENTO
DEGLI OBIETTIVI**

strette collaborazioni con Associazione CAF, Associazione gruppo di Betania, City Angels, Croce Rossa, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Francesca Rava, Istituto dei ciechi di Milano, La Cordata, Pane Quotidiano, Società Umanitaria, Terre des Hommes e Villaggio della madre e del fanciullo.

LE PROGETTUALITÀ CONDIVISE

La Fondazione ha creato nel tempo una rete di partner di settore per la co-progettazione educativa e di nuovi servizi.

Nel polo della **Città Metropolitana di Milano** le progettazioni si sviluppano principalmente lungo due assi di intervento:

➔ **la tutela dei minori:** FAM, infatti, è nella rete municipale di contrasto alla povertà minorile (QUBI) e gestisce progettazioni finalizzate a offrire ai bambini accolti nelle strutture, momenti di scoperta, gioco e integrazione. Un esempio è 'PianeTiamo': un ciclo di incontri per bambini, aperti alla cittadinanza, che offrono letture e laboratori creativi nella cornice tematica della sostenibilità.

➔ **il sostegno alle donne in uscita dal circuito della violenza** e il loro rientro nel mondo in autonomia: FAM organizza corsi di italiano, di informatica, di educazione finanziaria: ad esempio nel 2023 le ospiti di FAM hanno partecipato al corso 'Le donne contano' che si è svolto in collaborazione con Edufin di Banca d'Italia.

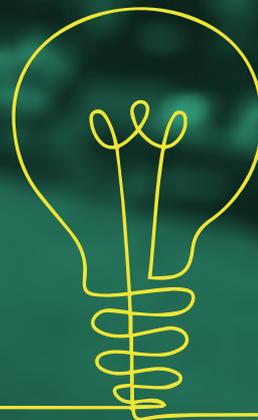
Dal 2022 FAM ha adottato una panchina rossa nel parterre di via Giovanni Pacini 20, di fronte alla sede del **Centro Antiviolenza Ersilia Bronzini** come ulteriore simbolo tangibile del proprio impegno, condiviso con il territorio, sul tema del contrasto alla violenza di genere. Inoltre, nel mese di novembre del 2023, grazie alla collaborazione e ai patrocini di diversi enti del territorio come Fondazione Cariplo, Uneba, l'Ordine degli avvocati di Milano, l'Ordine degli assistenti sociali, il Distretto Lions 108 Ib4 e i Lions della Città Metropolitana di Milano, FAM ha organizzato presso Fondazione Cariplo a Milano, il convegno *"Mamme e bambini, la libertà per vincere la violenza"* al quale ha partecipato in qualità di relatore il dott. Fabio Roia, Presidente del Tribunale di Milano. Il convegno, che ha visto la partecipazione di oltre 150 persone, nasce dalla volontà della Fondazione di alimentare



il processo di diffusione culturale dei dati sulla violenza contro le donne e di partecipare attivamente all'impegno degli enti del terzo settore per un cambiamento del paradigma culturale che sta alla base della violenza di genere.

Nel polo di **Porto Valtravaglia** le progettazioni si sviluppano principalmente nella cornice della **formazione e dell'accompagnamento alla ricerca del lavoro di ragazzi tra i 17 e i 21**, sia accolti nelle strutture educative sia residenti nel territorio limitrofo. In quest'area, inoltre, è emerso un forte fenomeno associativo che ha portato alla formazione di un organismo informale composto da 27 soggetti attivi nell'ambito sociale locale, tra cui figura la Fondazione Asilo Mariuccia.

Attraverso la collaborazione con vari attori, è stato avviato un tavolo territoriale per sviluppare e presentare proposte progettuali volte a ottenere finanziamenti dal "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione". **La Fondazione Asilo Mariuccia, riconosciuta come punto di riferimento nel territorio per l'assistenza ai minori stranieri non accompagnati, lavora in sinergia con altre realtà, offrendo sostegno per rispondere in modo più efficace e tempestivo alle esigenze di questi giovani.**



CAPITOLO 5

I PROGETTI

E LE INIZIATIVE

L'impegno appassionato di Fondazione Asilo Mariuccia nel portare avanti la propria missione sociale, si realizza anche attraverso le progettualità, che danno voce all'importanza di adattarsi alle mutevoli esigenze del contesto e che rappresentano un elemento fondamentale della sua visione di sviluppo.

Nel corso del 2023, FAM ha intensificato le partnership e collaborazioni implementando una vasta gamma di progetti studiati su misura per rispondere ai bisogni degli ospiti di Milano e Porto Valtravaglia e dei territori limitrofi. Le progettualità non solo consolidano l'impegno della Fondazione nel campo dell'assistenza sociale, ma rendono tangibile e fruibile per la cittadinanza, il suo dinamismo e la volontà di innovare e adattarsi ai cambiamenti del contesto sociale.



Le parole chiave delle azioni dell'Area Innovazione Sviluppo della Fondazione sono: **benessere psico-fisico, integrazione, autonomia**. I progetti avviati e realizzati nascono sempre dalla intercettazione di un bisogno e offrono esperienze formative/culturali/riparative sia agli ospiti di Fondazione Asilo Mariuccia che alle donne, ai bambini e ai minori del territorio. Il dialogo con il territorio e con le esigenze che lo contraddistinguono



rappresenta il ponte che connette un dentro ricco di competenze e un fuori ricco di risorse ma anche di bisogni ai quali rispondere. Sarà percorrendo questo ponte che le persone accolte potranno rientrare nel mondo in autonomia, con una rete di legami e di sostegno, solida ed estesa.

Fondazione Asilo Mariuccia quindi non solo contribuisce al miglioramento del benessere individuale e collettivo, ma rafforza anche il tessuto sociale, promuovendo l'inclusione, l'equità e la solidarietà all'interno delle comunità in cui opera.

Il successo di questi progetti non è solo misurato in termini di risultati numerici, ma anche nella trasformazione tangibile delle vite delle persone coinvolte.



I PROGETTI E LE INIZIATIVE

I PROGETTI SVILUPPATI NEL 2023

PER GLI OSPITI

Aquiloni nel vento

Il progetto, con il contributo della Fondazione Fiera Milano, ha offerto alle mamme con bambini ospiti nelle strutture di Milano e ai ragazzi ospiti a Porto Valtravaglia un'esperienza preziosa di svago e relax al mare, una pausa ben meritata dalla routine quotidiana. Questi momenti di distensione non solo permettono loro di godere di un meritato riposo, ma rappresentano anche un'opportunità unica per rafforzare i legami familiari e sociali. Durante queste giornate, le mamme hanno l'occasione di trascorrere del tempo di qualità con i loro figli, creando ricordi preziosi e consolidando il legame affettivo. Allo stesso tempo, i ragazzi possono godere della compagnia dei loro coetanei, condividendo momenti di gioco e allegria, lontani dalle sfide e dalle preoccupazioni quotidiane. Inoltre, la presenza degli educatori durante queste attività non solo offre un supporto pratico e logistico, ma contribuisce anche a consolidare il rapporto di fiducia e sostegno reciproco tra gli ospiti e il personale delle strutture. Nel 2023 hanno partecipato oltre 60 ospiti della Fondazione.



Laboratorio di educazione al lavoro

Avviato nel 2001, il progetto si rivolge ai giovani ospiti di Porto Valtravaglia e mira a offrire delle opportunità di crescita professionale e personale in un ambiente lavorativo protetto.

Destinato a coloro che non sono impegnati in attività scolastiche o formative, il progetto si propone di far loro interiorizzare le regole comportamentali corrette in un ambito lavorativo, migliorare le competenze organizzative, rafforzare l'autostima e sviluppare capacità manuali.

Il laboratorio si focalizza sulla cura e gestione di aree verdi sia all'interno che all'esterno delle strutture della Fondazione. I ragazzi coinvolti si occupano della gestione di vivai e orti presenti nella struttura e nelle vicinanze, nonché della manutenzione e riqualificazione del verde comunale in collaborazione con le autorità locali.





Queste attività non solo promuovono competenze trasversali, ma offrono ai ragazzi anche conoscenze professionali specifiche, facilitando il loro inserimento in tirocini esterni e la loro transizione nel mondo del lavoro con competenze trasversali già acquisite, fondamentali per qualsiasi carriera. Nel corso del 2023 il laboratorio è stato seguito da 22 ragazzi.

A MILANO CON IL TERRITORIO

Intergenerazioni per una Milano sostenibile: PianeTiamo

Il progetto, sviluppato in collaborazione con il Municipio III e il Comune di Milano, ha compreso una serie di quattro eventi tenutisi nel quartiere Lambrate-Piola di Milano tra settembre e dicembre 2023. Questi momenti di incontro con la cittadinanza del quartiere ha posto particolare attenzione alle bambine e ai bambini dai 3 agli 8 anni e alle loro famiglie. Ogni evento è stato inclusivo e aperto a tutti, con letture, giochi e laboratori creativi per tutte le fasce d'età, e con un focus specifico sulla sostenibilità e sugli obiettivi dell'Agenda 2030. L'obiettivo principale è stato creare un luogo di incontro inclusivo e accessibile per la comunità, promuovendo

consapevolezza ambientale e sicurezza urbana attraverso attività in grado di coinvolgere tutti e riappropriarsi degli spazi pubblici.

Durante il momento di incontro che si è svolto durante le festività natalizie, le famiglie del quartiere, insieme agli educatori di Fondazione Asilo Mariuccia e con il supporto di EICOM Energia, hanno decorato un grande albero di Natale utilizzando addobbi realizzati dai bambini con materiali riciclati. Un momento particolare è stata l'illuminazione dell'albero che era alimentato da energia generata da sei biciclette posizionate nella piazza. Le bambine e i bambini che hanno partecipato a queste giornate nell'arco dei 3 mesi sono state/i oltre 50 e molti di loro, accompagnati da nonni, genitori, amici, fratelli e sorelle, hanno partecipato a più eventi.



Qubi

Il progetto ha rappresentato un intervento articolato e multidisciplinare, mirato non solo a contrastare la povertà infantile, ma anche a promuovere l'integrazione sociale e il miglioramento delle condizioni di vita dei bambini e delle famiglie del quartiere

Città Studi a Milano che si trovano in situazioni di disagio socio-economico. Fondazione Asilo Mariuccia ha gestito uno sportello di prima accoglienza per le famiglie offrendo supporto immediato e orientamento al lavoro per migliorare le opportunità occupazionali dei genitori. Inoltre, ha facilitato il reperimento di risorse territoriali, creando una rete di supporto con diverse realtà locali. Alla fine dell'anno sono state contattate oltre 570 persone che si sono presentate allo sportello.



Voce alle mamme nei quartieri

Il progetto punta all'integrazione sociale e alla partecipazione attiva alla vita comunitaria delle donne straniere migranti residenti in aree svantaggiate e periferiche di Milano. Attraverso l'insegnamento della lingua italiana per la gestione quotidiana, le relazioni con gli insegnanti e il mondo del lavoro, nonché la creazione di un hub di comunità, si promuove l'inclusione e si fornisce un punto di riferimento per le esigenze formative e sociali di membri della società più svantaggiati. Nel 2023 ha coinvolto una sessantina di donne.

A PORTO VALTRAVAGLIA CON IL TERRITORIO

Integr-Azione

Il progetto, iniziato a fine 2023, è finanziato attraverso il fondo "otto per mille" e prevede l'attivazione di un laboratorio di carpenteria navale di base, per 30 minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con l'Associazione Vele d'epoca Verbano e IAL CISL Lombardia S.r.l. I partecipanti, divisi in 3 classi da 10 alunni partecipano a un percorso di stesura del bilancio delle competenze e un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di 12 ore (D.Lgs. 81/08) con rilascio di attestato di partecipazione con validità legale. Segue poi l'attività pratica di falegnameria e carpenteria navale della durata complessiva di 48 ore che prevede, oltre alla presenza di un maestro d'arte, anche quella di un tutor esperto nella gestione di gruppi in situazioni di learning by doing. La pratica laboratoriale è fornita dai cantieri dell'associazione Vele d'epoca Verbano con sede a Laveno Mombello.

Coltivare Inclusione

Il progetto è stato presentato nel 2023 e avviato nel 2024 con il contributo Fondazione Comunitaria del Varesotto. Prevede la creazione di percorsi innovativi pratico esperienziali legati alla valorizzazione del patrimonio agricolo locale. Attraverso i dettami pedagogici del learning by doing, si accompagneranno verso l'inserimento lavorativo o il rientro in percorsi formativi, giovani e ragazzi in situazione di abbandono scolastico Neet e dropout. Il progetto viene realizzato grazie alla collaborazione attiva con l'Università degli studi Dell'Insubria e il Consorzio dei Castanicoltori di Brinzio, grazie al quale verrà effettuato un efficace lavoro di reinserimento sociale e lavorativo dei ragazzi.

CONVEGNO

MAMME E BAMBINI, LA LIBERTÀ PER VINCERE LA VIOLENZA

Inquadra il QR Code
per scoprire di più



In occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza e della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, la Fondazione Asilo Mariuccia, in collaborazione con varie organizzazioni ed enti locali, ha organizzato un evento dedicato alla discussione e alla riflessione sulla violenza contro donne e minori. L'incontro si è tenuto il 18 novembre 2023 presso l'Auditorium Giacomo Manzù del Centro Congressi Cariplo di Milano.

L'evento ha visto la partecipazione di oltre 200 persone, importanti figure istituzionali ed è stato moderato da Elisa Chiari, giornalista di Famiglia Cristiana.

Durante la Lectio Magistralis del dottor Fabio Roia e negli interventi successivi, è emerso chiaramente come la violenza verso le donne e il disagio sociale dei minori siano problemi diffusi che richiedono un approccio sistemico e politiche di protezione sociale efficaci. Si è sottolineata la necessità di superare gli osta-

coli burocratici e di sviluppare un modello di supporto che vada oltre l'emergenza.

Al termine del convegno, a Fabio Roia è stato conferito il prestigioso riconoscimento annuale Asilo Mariuccia 2023 per il suo trentennale impegno nella Magistratura, con particolare attenzione alla lotta contro la violenza su donne e minori. Questo premio sottolinea l'impegno della Fondazione Asilo Mariuccia nel supporto a vittime di violenza, abuso e abbandono, in parallelo con le azioni significative intraprese da rilevanti figure della società civile.

«Chi ha fondato l'Asilo Mariuccia, ha alimentato agli inizi del '900 un movimento femminista di emancipazione della donna e adesso ricevo un premio che mi riempie di orgoglio, perché è un premio che viene da un'istituzione che rappresenta Milano» (Fabio Roia).



MILANO

“GITEFILM IN POSTI STRANISSIMI!”



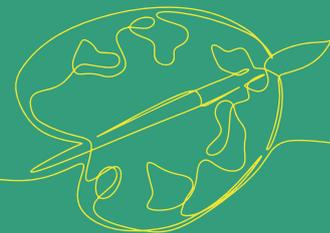
Inquadra il QR Code
per scoprire di più

Da settembre 2022 a novembre 2023, la Fondazione Asilo Mariuccia, in collaborazione con Associazione Lavorint, Cooperativa La Grande Casa, e Associazione Mondo di Comunità e Famiglia, ha portato avanti il progetto “GiteFilm in posti stranissimi!” grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo.



Questo progetto è stato pensato per avvicinare i bambini tra i 6 e gli 11 anni, in situazioni di difficoltà socio-economica, ai temi dell’arte e della cultura, offrendo loro esperienze educative e di svago in contesti di grande valore culturale. L’obiettivo principale del progetto era offrire a questi bambini momenti di spensieratezza e arricchimento culturale, contribuendo al loro sviluppo personale e alla loro inclusione sociale.

Il progetto ha coinvolto importanti partner culturali, tra cui il Circuito Lombardo Musei Design, la Fondazione Arnaldo Pomodoro e l’ADI Design Museum Compasso d’Oro. Circa 60 bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni hanno partecipato a un percorso di esplorazione creativa articolato in otto tappe: Museo Fratelli Cozzi, Museo Fisogni, Archivio Storico SDF e Museo SAME, ADI Design Museum, Molteni Museum, Fondazione Achille Castiglioni, Archivio Negroni, Fondazione Arnaldo Pomodoro. Durante le visite, i bambini hanno avuto l’opportunità di interagire con opere d’arte, design e storia industriale, stimolando la loro curiosità e creatività. Le attività proposte hanno incluso laboratori interattivi, giochi educativi e momenti di riflessione, tutti pensati per favorire un approccio ludico e coinvolgente alla cultura.



PORTO VALTRAVAGLIA

“LACUNA VIVA”

Nel 2023, la Fondazione Asilo Mariuccia ha vinto e gestito il progetto “Lacuna Viva”, finanziato dalla Regione Lombardia attraverso il Bando Giovani Smart (SportMusicaARTE). Come capofila, in collaborazione con il Comune di Luino e la Cooperativa Lotta contro l’Emarginazione, sono state sviluppate iniziative mirate a contrastare il disagio giovanile e promuovere la crescita, la partecipazione e l’inclusione sociale. Questo progetto rappresenta un impegno concreto per offrire ai giovani del territorio opportunità di sviluppo personale e professionale, contribuendo al loro benessere e alla loro integrazione nella società.

“Lacuna Viva” mira a sostenere la partecipazione attiva dei giovani, promuovendo il loro protagonismo e la cittadinanza attiva. Il progetto si propone di attivare laboratori artistico-culturali per stimolare la creatività e l’espressione personale dei partecipanti. Inoltre, intende promuovere la consapevolezza delle problematiche giovanili attraverso il supporto reciproco e percorsi di apprendimento delle soft skills necessarie per l’inserimento lavorativo. Parallelamente, offre orientamento ai servizi di supporto per il benessere psicofisico dei giovani.

Il progetto ha coinvolto giovani tra i 15 e i 34 anni residenti a Luino e nei comuni limitrofi. Le iniziative hanno permesso ai partecipanti di sviluppare



la creatività e di esprimere le loro esigenze locali. Attraverso l’attivazione di laboratori tra pari, i giovani hanno potuto sostenere e orientare i loro coetanei, sviluppando al contempo competenze fondamentali per il futuro lavorativo.

Sono stati attivati 12 corsi a marzo 2023, coinvolgendo un totale di 200 ragazzi tra corsi e attività nelle scuole. I laboratori offerti includevano la scrittura, la cucina vegetale e sostenibile, l’intaglio, le arti visive, la pittura dal vivo e la paesaggistica, l’educazione ambientale, l’introduzione alla batteria, la composizione musicale per artisti indipendenti, il teatro, gli scacchi, il canto e il coro. Il riscontro del progetto è stato estremamente positivo, con una partecipazione attiva ed entusiasta da parte degli oltre 120 giovani coinvolti. Grazie al progetto, i ragazzi hanno potuto esplorare nuovi interessi, sviluppare competenze pratiche e sociali, e rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità.

I PROGETTI E LE INIZIATIVE

I PRINCIPALI EVENTI DEL 2023



Intitolazione di una passeggiata a Ersilia Bronzini Majno

In occasione del novantesimo anniversario della sua scomparsa, venerdì 17 febbraio 2023, il Comune di Milano ha dedicato alla sua illustre cittadina Ersilia Bronzini Majno la passeggiata di viale Majno che si estende da via De Bernardi a via Pindemonte. «La scelta dell'intitolazione a Ersilia Bronzini Majno è dovuta al suo profondo impegno politico e sociale e all'importante contributo che ha dato alla città di Milano, in particolare alle donne e ai minori. Una donna fra le più illuminate nella storia della città che ha speso la sua intera esistenza a favore dei più deboli, dando voce a chi fino a quel momento non l'aveva avuta» (Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura del Comune di Milano).

Visita di Elena Lucchini, Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia presso la Fondazione Asilo Mariuccia

L'8 maggio 2023, la Fondazione ha ospitato presso la propria sede di Milano la visita istituzionale dell'Assessore regionale Elena Lucchini. Questo incontro non solo ha permesso di consolidare i legami con Regione Lombardia, ma anche di offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza sull'impegno e le iniziative portate avanti da Fondazione Asilo Mariuccia nel territorio lombardo da oltre 120 anni.

«Una straordinaria realtà della quale la nostra Regione è fiera. È un luogo nel quale con competenza e dedizione si tutelano la maternità e l'infanzia. Un esempio materiale e immateriale di quanto si possa incidere nella prevenzione e nella cura della fragilità e delle marginalità sociali e familiari» (Elena Lucchini, Assessore regionale).



L'Università di Milano-Bicocca dedica un'aula a Ersilia Bronzini Majno

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha dedicato, l'11 maggio 2023, un'aula a Ersilia Bronzini, fondatrice dell'Asilo Mariuccia e sostenitrice dei diritti delle donne e dei minori. Questa intitolazione rappresenta un ulteriore sviluppo del partenariato tra la Fondazione e l'Università, uniti dal comune impegno nella difesa dei diritti delle donne e dei minori.



«Per l'Università di Milano-Bicocca è un onore poter intitolare un'aula dell'ateneo a Ersilia Bronzini, donna colta e sempre schierata dalla parte dei fragili. Il suo impegno civile e sociale per la prevenzione della delinquenza minorile, per l'istruzione e l'emancipazione delle donne e per la tutela della maternità ci auguriamo possa essere d'ispirazione per i nostri studenti e per tutta la comunità accademica». (Giovanna Iannantuoni, Rettore Università Milano-Bicocca)

A seguito di quest'incontro è stata stipulata una convenzione quadro con l'Università Bicocca finalizzata a collaborare alla promozione e all'attuazio-

ne congiunta di studi, ricerche, progetti, sperimentazioni, attività formative funzionali ad accrescere la conoscenza dei contenuti, delle metodologie e delle didattiche degli interventi rivolti a soggetti portatori di disagio, con particolare attenzione ai minori e alle madri sole con bambini.

Cena di gala in onore dell'anniversario della nascita di Ersilia Bronzini Majno

Il 19 giugno 2023 è stata organizzata nel Salone degli Affreschi della Società Umanitaria, una cena di gala benefica in occasione dell'anniversario della nascita della fondatrice di FAM, Ersilia Bronzini Majno. *«Complimenti per quello che fate quotidianamente a favore delle mamme vittime di violenza e dei loro bambini e dei ragazzi abbandonati. Mi auguro che la Fondazione Asilo Mariuccia, che è una delle più importanti istituzioni di Milano e della Lombardia possa continuare a fare grandi cose, così da sostenere le persone più fragili per il loro reinserimento sociale e lavorativo. Troverete sempre la collaborazione di Regione Lombardia.»*

(Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia)





Podcast di Beppe Sala Buongiorno Milano 22 giugno '23: 120 anni di bene per la città: l'Asilo Mariuccia

In occasione dell'anniversario del compleanno di Ersilia Bronzini Majno, il Sindaco Beppe Sala ha dedicato una puntata del proprio podcast *Buongiorno Milano* alla nascita dell'Asilo Mariuccia, partendo dal desiderio di sfatare la nota infantile che sottende al famoso detto milanese (*"non siamo mica all'Asilo Mariuccia"*). Il podcast ripercorre la storia della nostra fondatrice rendendo giustizia ad una figura storica di grande attualità: Ersilia Bronzini Maino è stata una delle più attive protagoniste del movimento emancipatorio della città di Milano di inizio '900 partecipando alla fondazione dell'Unione Femminile prima e dell'Asilo Mariuccia pochi anni dopo. Il Sindaco Sala sottolinea nel suo racconto proprio il carattere di estrema modernità del

pensiero di Ersilia, che con la sua opera *"sostituisce all'assistenza riparatrice un moderno assistenzialismo laico che studia i problemi, interviene sulle cause per prevenire i mali futuri offrendo strumenti di crescita e autonomia"*. Una preziosa ricostruzione di ciò che Asilo Mariuccia è stato e di ciò che ancora oggi, dopo più di 120 anni, continua a fare per il bene della città di Milano, reinterprestando il pensiero emancipatorio delle fondatrice e continuando ad occuparsi della protezione dei minori e delle donne vittime di violenza.

Visita di Lamberto Bertolè, Assessore al Welfare e Salute, Comune di Milano

Il 6 giugno 2023 la Fondazione ha avuto il piacere di condividere con l'Assessore Bertolè la visione del filmato tratto dallo spettacolo IO Lavoro All'Asilo Mariuccia, rappresentazione finale di un percor-



so che ha coinvolto gli educatori della Fondazione ad indagare le complessità della professione educativa, attraverso lo strumento del teatro partecipato. Una importante occasione per riflettere con l'Assessore Bertolè in merito alla delicatezza del lavoro di comunità e delle professioni di cura che quotidianamente incontrano e accolgono il dolore altrui cercando di accompagnare bambini e mamme ad affrontare la propria storia e a trovare un modo per rielaborarla e guardare così il futuro con maggiore serenità.

Nella medesima cornice di collaborazione e confronto con le istituzioni del Comune di Milano si colloca la visita della Delegata del Sindaco per le Pari Opportunità di genere, Elena Lattuada e la presidente della Commissione Pari Opportunità, Diana De Marchi. Un incontro concreto volto a mettere in luce le difficoltà che le donne accolte nei nostri servizi e fuoriuscite da circuiti di violenza si trovano ad affrontare per riconquistare la propria autonomia, anche abitativa ed economica, oltre che personale.



Visita di Don Claudio Burgio e Don Gino Rigoldi alle Comunità di Porto Valtravaglia

Nell'estate 2023 abbiamo avuto il piacere di ospitare due riferimenti per tutto il settore dell'accoglienza penale minorile. Don Gino Rigoldi, Presidente della Comunità Nuova che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse dei più giovani e Don Claudio Burgio, subentrato a Don Gino come capellano dell'Istituto penale Beccaria, nonché Fondatore e Presidente dell'Associazione Kayrós che gestisce comunità di accoglienza per minori e servizi educativi per adolescenti. I due sacerdoti hanno visitato le strutture, hanno condiviso momenti di aggregazione come il pranzo o le riunioni di equipe, scambiando punti di vista e condividendo preziosi suggerimenti.

Lo staff di Kayros, inoltre, ha avuto un momento di confronto con gli educatori di Fondazione Asilo Mariuccia nel quale hanno condiviso le proprie esperienze e le soluzioni introdotte per la gestione dei ragazzi provenienti dal circuito penale.

CAPITOLO 6

LA COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione del 2023 ha subito un cambiamento significativo rispetto al passato. Prima di quest'anno, solo le istituzioni collaboranti, che nominavano i membri del Consiglio d'Amministrazione, gli operatori sociali e le persone con cui la Fondazione Asilo Mariuccia lavorava abitualmente, erano a conoscenza del prezioso impegno e del lavoro svolto dalla Fondazione.

Giornalisti, operatori economici, parte delle istituzioni e il grande pubblico non erano informati delle attività quotidiane e annuali della Fondazione.

ATTIVITÀ 2023

Per colmare questa lacuna, emersa da un'indagine svolta ad hoc, si è avviata una collaborazione con una società di comunicazione ed è iniziato un rapporto di lavoro con un'esperta di comunicazione.

Oggi i principali obiettivi sono:

- ➔ **far conoscere ai diversi stakeholder** la storia della **Fondazione Asilo Mariuccia** e soprattutto i servizi offerti, sia nell'area metropolitana milanese, sia in provincia di Varese;
- ➔ **accrescere la condivisione di informazioni alle Istituzioni** locali e nazionali e ai **soggetti del Terzo Settore** per consentire maggiori e migliori forme di collaborazione;
- ➔ **migliorare la comunicazione off e online** anche attraverso diverse tipologie di social;
- ➔ **sviluppare partnership strategiche** con soggetti privati e con Fondazioni.

Sono alcuni degli obiettivi che rappresentano l'inizio di una nuova strategia, che esige continuità e che risponde a un dovere civico di Fondazione Asilo Mariuccia. Altrettanto importanti sono il rifacimento del sito e del logo, l'interlocuzione e la collaborazione con società e mondi accademici esperti di comunicazione e l'avvio di iniziative di fundraising.

NUOVA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

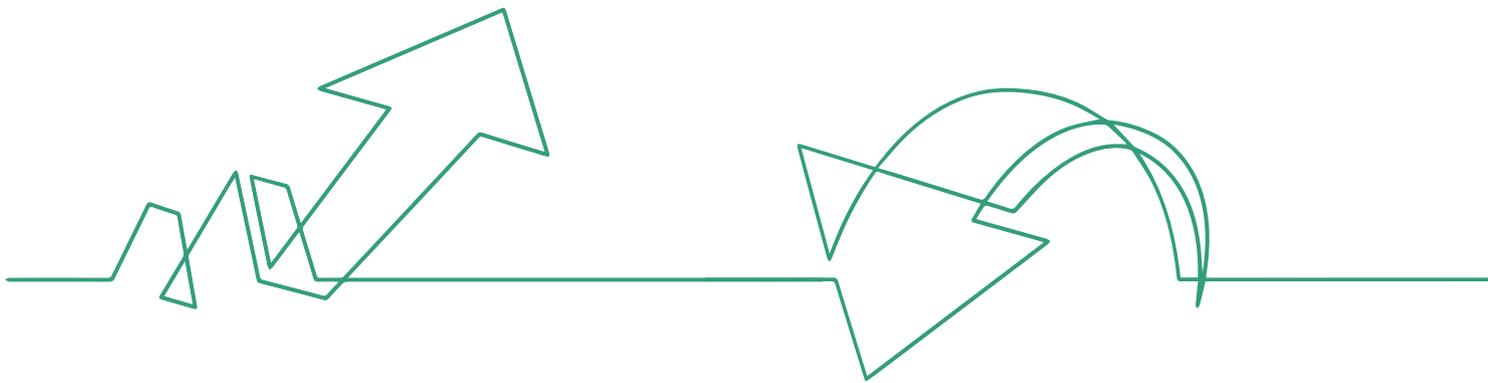
Per il triennio 2024-2026 il CdA di Fondazione Asilo Mariuccia ha validato una nuova strategia di comunicazione che si pone 3 obiettivi prioritari:

- ➔ **incremento della notorietà** presso un pubblico più ampio;
- ➔ **incremento del traffico verso il sito;**
- ➔ **avvio di una strategia di fundraising.**

Già nei primi mesi del 2024 sono state sviluppate alcune iniziative, quali ad esempio il rifacimento del sito internet della Fondazione, un nuovo video istituzionale e una nuova identità sui social media per rafforzarne la presenza.



ANALISI SWOT



PUNTI DI FORZA

- Nel Terzo Settore e tra le Istituzioni regionali e comunali vi è una grande consapevolezza dell'esistenza della Fondazione, dell'elevata qualità del suo operato e della sua utilità sociale.
- Si tratta di una Fondazione storica, presente da più di 120 anni sul territorio.
- Presenta servizi di eccellenza volti ad aiutare le persone in uscita dalle comunità a ritornare a una vita pienamente autonoma.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La Fondazione e le sue attività sono poco conosciute tra i pubblici esterni al Terzo Settore e al mondo istituzionale.
- Vi è una carente abitudine a comunicare con (e attraverso) i media generalisti nazionali sui temi target.
- Risulta poco presente la voce autorevole della Fondazione e dei suoi membri sui media.
- Sul digitale vi è una modesta comunicazione della Fondazione come tale (si parla poco della storia, del team, della missione).

ANALISI NOTORIETÀ

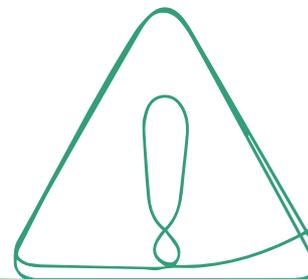
Nel 2023 stata condotta un'analisi della notorietà di Fondazione Asilo Mariuccia tra i vari Stakeholder: 18 interviste one to one (5 Istituzioni, 5 giornalisti, 8 collaboratori), tramite la quale la Fondazione è

risultata essere ben conosciuta tra gli stakeholder istituzionali e del terzo settore, anche se, a fronte di un nome con un buon livello di notorietà, la conoscenza della Mission della Fondazione è risultata essere poco nota.



OPPORTUNITÀ

- Disponibilità e interesse da parte degli stakeholder istituzionali e mediatici a visitare le strutture di FAM, a conoscere meglio i nuovi progetti e a parlarne.
- FAM presenta una grande storicità e al suo interno sono presenti diverse professionalità con alti gradi di competenza che possono essere valorizzati.
- L'operato e la mission di FAM non sono ancora recepiti dal mondo politico esterno, ma potrebbero esserlo in quanto i temi sono strettamente connessi all'attualità.
- Possibilità di sviluppare sinergie con il mondo profit e non profit.



MINACCE

- L'associazione di FAM ad attività non in linea con la mission della Fondazione da parte degli stakeholder esterni (soprattutto mediatici).



CAPITOLO 7

LA VISIONE SOSTENIBILE

La Fondazione Asilo Mariuccia si è da tempo impegnata a promuovere una visione sostenibile che abbracci tutti gli aspetti legati alla sostenibilità, sociale e ambientale.

CODICE ETICO

Questo impegno è stato formalizzato nel proprio Codice Etico, dove sono stati adottati i principi e i valori fondamentali della sostenibilità.

Concretamente, ciò si traduce in una strategia che integra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) in ogni aspetto delle operazioni quotidiane e dei processi operativi, coinvolgendo tutti gli attori coinvolti, dai dipendenti agli ospiti, dai fornitori ai sostenitori.



GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli SDGs, noti come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, rappresentano una serie di 17 obiettivi globali definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015 all'interno dell'Agenda 2030. Questi obiettivi puntano ad affrontare sfide cruciali come la povertà, l'uguaglianza di genere, la salute, l'istruzione, la sostenibilità ambientale e la pace. Essi costituiscono un quadro condiviso per orientare gli sforzi di sviluppo sostenibile di tutti gli attori sociali a livello mondiale, con l'obiettivo di costruire un futuro migliore per tutti, senza lasciare nessuno indietro.



GLI SDGS PER FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA

Fondazione Asilo Mariuccia, tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'agenda 2030 dell'ONU, ha individuato **6 obiettivi di primo livello**, intrinseci nella mission, e **3 obiettivi di secondo livello** ad essi correlati

ai quali aderire. Alle azioni messe quotidianamente in atto per il raggiungimento dei risultati legati agli obiettivi prioritari si interconnettono infatti azioni che hanno ricadute concrete anche sui target degli altri tre (SDG 1, 2 e 11) obiettivi correlati. Di seguito si riportano le attività in riferimento agli obiettivi di primo livello:



- ➔ **Impegno a garantire, anche attraverso donazioni e partnership, a tutti gli ospiti l'accesso a visite mediche specialistiche, anche in forma privata, se non previste dal sistema sanitario nazionale o previste con tempi di attesa troppo lunghi.**
- ➔ **Impegno a reperire, anche attraverso donazioni o partnership, per gli ospiti che ne necessitano con urgenza, percorsi di psicodiagnosi.**
- ➔ **Impegno a garantire a tutti gli ospiti l'accesso a percorsi di sostegno psicologico in forma privata se non previsti dal sistema sanitario nazionale.**
- ➔ **Impegno a garantire a tutti gli ospiti accesso a cura odontoiatriche e a reperire per gli ospiti che ne necessitano con urgenza, collaborazioni e partnership che consentano l'acquisto di protesi dentarie e/o apparecchi ortodontici non previsti dal sistema sanitario nazionale.**



- ➔ **Impegno a garantire a tutti i bambini tra gli 0 e i 6 anni, l'accesso a percorsi di crescita e sviluppo di qualità nelle scuole dell'infanzia e nei nidi del territorio, anche attraverso servizi privati, qualora non fosse possibile la frequenza presso scuole comunali e statali.**
- ➔ **Impegno a garantire a tutti i bambini e i ragazzi tra gli 11 e i 21 anni, l'accesso all'acquisto di materiale scolastico e tecnico (libri, di divise professionali, strumenti musicali).**
- ➔ **Impegno a garantire a tutti i bambini e i ragazzi accolti che ne necessitano, gli strumenti dispensativi e compensativi consigliati per i bisogni speciali.**
- ➔ **Impegno a garantire adeguato sostegno individuale allo studio attraverso la collaborazione con personale volontario adeguatamente formato.**
- ➔ **Impegno a garantire l'accesso a laboratori di educazione al lavoro per i minori non accompagnati e per le donne a corsi di formazione base di italiano, e professionalizzanti.**
- ➔ **Impegno a offrire a tutte le operatrici e gli operatori percorsi di formazione base e di secondo livello per rispondere alle esigenze specifiche.**
- ➔ **Impegno a offrire percorsi formativi per il raggiungimento di competenze di educazione finanziaria utili alla gestione fuori dai contesti di aiuto.**



- ➔ Impegno a incrementare le attività e le iniziative di sostegno all'autonomia delle donne e delle ragazze che hanno concluso il loro percorso di accoglienza in Fondazione ma hanno ancora bisogno di un riferimento nel territorio per consolidare le proprie conquiste.
- ➔ Impegno a offrire strumenti di tutela legale alle donne che abbiano subito violenza.
- ➔ Impegno a offrire alle donne ospiti e del territorio percorsi di gruppo volti alla riconquista di consapevolezza e autostima
- ➔ Impegno a mantenere il numero di quote rosa nei ruoli manageriali
- ➔ Impegno a organizzare eventi culturali, convegni, e iniziative di diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere
- ➔ Impegno a progettare iniziative ed eventi per bambini nei quali trattare i temi della parità di genere



- ➔ Impegno a investire nella formazione dei ragazzi e delle donne ospiti per aumentare le possibilità di accesso a un lavoro dignitoso.
- ➔ Impegno a sostenere i ragazzi e le donne ospiti nel percorso di reperimento di opportunità lavorative stabili
- ➔ Impegno a fornire consulenza su misura in riferimento ai temi contrattuali
- ➔ Impegno a garantire per il proprio personale dipendente contratti a tempo indeterminato
- ➔ Impegno a promuovere una politica di welfare aziendale
- ➔ Impegno a prevedere nuove assunzioni di giovani con contratti stabili



- ➔ Impegno a mantenere attivi i servizi di sostegno all'autonomia destinati alle donne e ai ragazzi
- ➔ Impegno a implementare progettazioni territoriali che prevedano offerta di servizi di welfare cittadino e di contrasto alla povertà
- ➔ Impegno a sostenere bambine, ragazze e donne accolte nel contrasto a qualsiasi forma di violenza di genere
- ➔ Impegno alla protezione e alla tutela dei diritti delle bambine e dei bambini
- ➔ Impegno a offrire accoglienza e accessibilità ai servizi a persone diversamente abili o con patologie invalidanti



- ➔ Implementare e consolidare le collaborazioni con amministrazioni pubbliche e locali tramite azioni e progetti integrati.
- ➔ Rafforzare le partnership esistenti con le altre associazioni non profit dei territori.



INTERVISTA

VALENTINA BOCCIA

DIRETTORE GENERALE FAM

Raccogliere il testimone di un'Istituzione storica milanese così importante rappresenta per me un grande motivo d'orgoglio, ma allo stesso tempo è un forte stimolo di responsabilità. Le donne che hanno pensato e dato vita all'Asilo Mariuccia sono ancora oggi un attualissimo esempio di empowerment femminile che ha saputo associare estro ed empatia alla concretezza e rigore nel cercare attivamente e saper far fruttare i propri fondi economici. Penso a Ersilia Bronzini Majno e alle prime reggenti dell'Asilo Mariuccia, che compilavano a mano dati economici e gli elenchi delle assistite, che conoscevano una per una le bambine accolte e che cercavano, ogni giorno di far quadrare i conti per poter dare loro un tetto sulla testa ed un futuro.

Oggi come allora le risorse sono il prezioso sostegno al lavoro educativo di tutti i nostri dipendenti e di tutte le persone accolte. Un'accurata gestione economica è la base per la realizzazione di tutte le attività di Fondazione Asilo Mariuccia in ottica di crescita e ampliamento dei servizi di accoglienza.

Per Fondazione Asilo Mariuccia, sin dalle sue origini, sostenibilità significa soprattutto concretezza, intesa come radicamento sul territorio, accoglienza, e accompagnamento verso percorsi di autonomia. Ci siamo occupati di sostenibilità sin dal 1902, ben prima che l'argomento diventasse trend topic all'interno delle discussioni nazionali e internazionali. Sostenibilità vuol dire, da un lato, sostenibilità per la parte educativa e pedagogica, ma anche e soprattutto sostenibilità economica. Per noi significa concretezza, pragmaticità, rendicontazione, rigore in tutti quelli che sono gli aspetti che garantiscono continuità alla fondazione e che dobbiamo presentare ai nostri stakeholder interni ed esterni.



**PER FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA,
SIN DALLE SUE ORIGINI,
SOSTENIBILITÀ SIGNIFICA
SOPRATTUTTO CONCRETEZZA.**



CAPITOLO 8

UNO SGUARDO AL FUTURO

Fondazione Asilo Mariuccia ha definito interventi strategici sia nell'Area Metropolitana milanese, sia nella sede sul lago Maggiore:

- ➔ **Accrescere e qualificare i servizi per le mamme** che hanno subito violenza e per i loro figli.
- ➔ **Riqualificare e ampliare la sede di Porto Valtravaglia**, oggi in buona parte inutilizzata a causa della vetustà dei suoi edifici, attivando nuovi servizi per giovani e adolescenti in difficoltà.

MILANO

A Milano, la Fondazione sta sviluppando nuovi servizi per rispondere al bisogno di assistenza e accoglienza mirata alle donne vittime di violenza. Questo ambizioso progetto prevede due tipologie d'interventi:

- ➔ **Apertura di due case rifugio** per la prima e seconda accoglienza.
- ➔ **Attivazione di un housing sociale** nell'hinterland milanese per rispondere alla grave emergenza abitativa per persone fragili economicamente.

L'obiettivo è fornire un intervento multidisciplinare completo che accompagni le donne lungo un percorso articolato in tre fasi: prima, durante e dopo l'accoglienza. Le case rifugio offrono un luogo sicuro e protetto dove le donne vittime di violenza possono trovare riparo immediato. Successivamente, le comunità già operative e gli alloggi per l'autonomia della Fondazione consentono loro di riprendere in mano la propria vita attraverso percorsi psicologici e di orien-

tamento al lavoro. Infine, l'housing sociale fornirà un supporto a lungo termine, aiutando le donne a ricostruire la propria vita e a raggiungere l'indipendenza.

PORTO VALTRAVAGLIA

Fondazione Asilo Mariuccia ha avviato un ambizioso progetto triennale per la **riqualificazione e l'ampliamento della struttura di Porto Valtravaglia**, che, se finanziato, inizierà nel 2025. È una risposta coraggiosa e necessaria non solo per utilizzare buona parte della struttura esistente, ma per rispondere all'evoluzione dei bisogni sociali di diverse categorie di adolescenti: minori non accompagnati, ragazzi del circuito penale e i giovani che non lavorano e non studiano (definiti NEET, Not in Education, Employment or Training). Grazie al progetto, **il numero degli ospiti triplicherà** arrivando ad accogliere, fra centro diurno e comunità, fino a 90 ragazzi. Accanto alle comunità residenziali saranno realizzati anche dei laboratori formativi. Il Progetto è pensato e scritto con la collaborazione dei 28 Comuni del territorio, con i centri formativi e le associazioni sociali e imprenditoriali del Varesotto. Oltre all'ampliamento della struttura esistente, la Fondazione, in risposta alla crescente necessità di strutture adeguate, sta progettando **la costruzione di nuovi spazi specificamente destinati a giovani provenienti dall'Istituto Penale per minorenni**. Obiettivo è di accogliere e accompagnare gli adolescenti e i giovani al loro inserimento sociale e lavorativo.

2

**CASE RIFUGIO A
INDIRIZZO SEGRETO
PER CASI DI GRAVE
MALTRATTAMENTO**

1

**CENTRO
ANTIVIOLENZA
NEL CUORE DI
MILANO**

5

**NUOVI
APPARTAMENTI
DI HOUSING
SOCIALE**

Ristrutturazione completa della struttura di Porto Valtravaglia con apertura di un centro diurno, 4 nuovi laboratori e 20 nuovi posti in accoglienza per misure alternative

PROTEZIONE

ACCOGLIENZA

CONTRASTO ALLA POVERTÀ

RIEDUCAZIONE



CAPITOLO 9

LA DIMENSIONE

ECONOMICA DI FAM

LA DIMENSIONE ECONOMICA DI FAM

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella consapevolezza che nel prossimo futuro la sostenibilità economica sarà il frutto di un attento lavoro di diversificazione delle fonti, Fondazione Asilo Mariuccia ha iniziato un'importante opera di apertura a diverse progettualità che mirano ad attrarre nuove categorie di finanziatori. La capacità economica di una realtà come FAM si valuta anche dall'empowerment con i mondi produttivi e con la società. I dati attestano una debolezza che il CdA vuole e deve colmare. Ad oggi, infatti la principale fonte di finanziamento (circa il 93% del totale) di Fondazione Asilo Mariuccia è legata ai contratti con gli enti pubblici (essenzialmente i Comuni che affidano alla Fondazione gli ospiti in difficoltà) che ha raggiunto nel 2023 i 3.412.185 €, con un aumento del 13% circa sull'anno precedente.

LE DONAZIONI

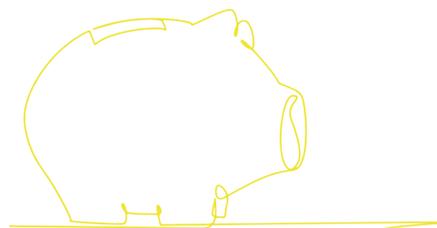
Le erogazioni liberali rappresentano un pilastro fondamentale nel sostegno alle attività della Fondazione Asilo Mariuccia. Nel corso dell'ultimo esercizio, l'Ente ha ricevuto un totale di 83.777 € sotto forma di donazioni spontanee da parte dei donatori. Questi contributi, sia in denaro che in natura, sono stati fondamentali per il proseguimento delle attività della Fondazione e per il supporto agli ospiti in situazioni di vulnerabilità.

Le erogazioni liberali ricevute sono state contributi finanziari diretti da parte di istituzioni come la Fondazione Fiera Milano e la Confcommercio, lasciti e donazioni

di beni da parte di privati e di organizzazioni profit e non profit, come Associazione Caf Onlus, Esselunga e varie farmacie che hanno contribuito con la donazione di giochi, materiale scolastico e beni alimentari. Anche le donazioni di importo residuo rappresentano un contributo prezioso, dimostrando che ogni contributo, indipendentemente dalla sua dimensione, è apprezzato e utilizzato per sostenere le attività della Fondazione.

LE ATTIVITÀ DI FUNDRAISING

Nel corso del 2023, è stata organizzata una sola attività strutturata di raccolta fondi, la Cena di Gala in onore del compleanno di Ersilia Bronzini Majno, svoltasi il 19 giugno 2023. Questo evento ha raccolto fondi per un totale di 12.050 €, evidenziando ulteriormente l'importanza della solidarietà e della generosità della comunità nel sostenere coloro che si trovano in situazioni di bisogno. La nuova strategia di comunicazione, unita a una maggior attenzione ai risultati, hanno l'obiettivo di incrementare l'attività di fundraising, promuovendo partnership con il profit attivando nuove reti di donatori privati.



LA DIMENSIONE ECONOMICA DI FAM

IL VALORE AGGIUNTO

Il lavoro svolto dall'attuale CdA ha permesso alla Fondazione di ottenere l'importante risultato della parità di Bilancio, obiettivo prefigurato nel corso del 2023 e raggiunto a fine esercizio.

Si riporta nel seguito la riclassificazione del bilancio economico degli anni 2022 e 2023, in modo che il lettore possa osservare in dettaglio quale valore aggiunto sia stato creato da Fondazione Asilo Mariuccia in entrambe le annualità, e quali variazioni siano intercorse fra di esse.

Il calcolo del valore generato da FAM e di come viene distribuito agli stakeholder è infatti una metodologia che permette di quantificare in un primo

momento quanta ricchezza è stata prodotta dall'organizzazione e come è stata prodotta, e di conseguenza in che modo viene distribuita ai soggetti cui si riconosce la qualità di portatori di interesse.

Il valore aggiunto è stato calcolato, seguendo le linee guida emanate dal Gruppo studio per il Bilancio Sociale (GBS), come differenza tra i ricavi (principalmente i benefici derivanti dai propri servizi) e i costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto.



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2023	2022
Valore produzione realizzata	3.523.630	3.145.345
Costi materie prime e di consumo	-437.135	-526.373
Costi operativi esterni	-731.505	-650.725
Valore aggiunto lordo	2.354.990	1.968.247
Personale dipendente	-2.219.923	-2.160.610
Personale non dipendente	-36.569	-34.812
Margine Operativo Lordo	98.498	-227.175
Ammortamenti e perdite di valore	-58.866	-40.198
Accantonamenti	-10.154	0
RISULTATO OPERATIVO	29.478	-267.373
+/- saldo attività finanziaria	197.107	27.598
Ricavi da attività finanziaria	217.326	155.762
Costi da attività finanziaria	-20.219	-128.164
+/- saldo attività accessoria	-200.416	-170.812
Ricavi da attività accessoria	4.454	6.915
Ricavi da attività accessoria Laboratorio	72.903	80.250
Costi da attività accessoria	-23.016	-34.256
Costi attività accessoria Laboratorio	-184.320	-173.720
Costi attività accessoria Comunicazione	-70.436	-50.001
+/- saldo attività straordinaria	9.875	222.682
Ricavi da attività straordinaria	52.944	102.769
Ricavi da attività straordinaria Progetti	36.382	123.818
Ricavi da attività straordinaria - Raccolta fondi occasionale	88.220	114.631
Costi da attività straordinaria	-123.763	-110.307
Costi attività straordinaria - Progetti	-34.653	-686
Costi attività straordinaria Raccolta fondi occasionale	-8.906	-7.542
Imposte	-36.885	-39.532
RISULTATO ECONOMICO	-490	-227.437

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Stakeholder	2023	2022
Remunerazione del personale		
Personale dipendente	2.219.923	2.160.610
Personale non dipendente	36.569	34.812
Remunerazione della Pubblica Amministrazione		
Tasse e imposte indirette	36.885	39.532
Imposte sul reddito di esercizio		
Remunerazione dell'azienda		
Ammortamenti	58.866	40.198
Accantonamenti	10.154	0

LA DIMENSIONE ECONOMICA DI FAM

IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

STATO PATRIMONIALE		31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO			
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.434 €	16.188 €
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.350 €	4.636 €
Totale immobilizzazioni immateriali		19.784 €	20.824 €
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	7.371.724 €	7.329.330 €
2)	Impianti e macchinari	41.121 €	14.120 €
3)	Attrezzature	19.149 €	13.960 €
4)	Altri beni	99.557 €	80.032 €
Totale immobilizzazioni materiali		7.531.552 €	7.437.442 €
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:	0 €	0 €
2)	crediti:	0 €	0 €
3)	altri titoli:	20.000 €	0 €
Totale immobilizzazioni finanziarie		0 €	0 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.571.335 €	7.458.266 €
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
Totale rimanenze		0 €	0 €
II	Crediti		
3.1)	verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	736.225 €	723.339 €
6.1)	verso altri enti terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	492.258 €	482.640 €
9.1)	crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.739 €	2.039 €
12.1)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	86.272 €	106.529 €

		Totale crediti	1.321.494 €	1.314.547 €
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate		0 €	0 €
2)	partecipazioni in imprese collegate		0 €	0 €
3)	altri titoli		2.223.583 €	2.273.696 €
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		2.223.583 €	2.273.696 €
IV	Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali		546.944 €	788.543 €
2)	assegni		0 €	0 €
3)	danaro e valori in cassa		2.232 €	3.256 €
	Totale disponibilità liquide		549.176 €	791.799 €
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.094.253 €	4.380.042 €
D)	Ratei e risconti attivi		56.548 €	37.244 €
	TOTALE ATTIVO		11.722.136 €	11.875.552 €
	PASSIVO			
A)	Patrimonio Netto			
I	Fondo di dotazione dell'ente		11.176.354 €	11.176.354 €
II	Patrimonio vincolato			
1)	Riserve statutarie		0 €	0 €
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		2.792 €	0 €
3)	Riserve vincolate destinate da terzi		0 €	0 €
III	Patrimonio libero			
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione (o perdite)		-589.406 €	-361.969 €
2)	Altre riserve		0 €	0 €
IV	Avanzo/disavanzo di esercizio		-490 €	-227.437 €
	Totale Patrimonio Netto		10.589.250 €	10.586.948 €
B)	Fondi per rischi ed oneri			
2)	per imposte, anche differite		0 €	8.895 €
3)	altri		0 €	0 €
	Totale fondi per rischi ed oneri		0 €	8.895 €
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		149.598 €	160.989 €
D)	Debiti			
7.1)	debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo		111.970 €	106.174 €
9.1)	debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo		55.604 €	61.485 €
10.1)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo		91.427 €	112.572 €

10.2)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	70.382 €	71.848 €
11.1)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	199.314 €	187.648 €
11.2)	debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
12.1)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	370.760 €	456.590 €
12.2)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.014 €	3.014 €
Totale debiti		902.471 €	999.331 €
E)	Ratei e risconti	80.818 €	119.389 €
TOTALE PASSIVO		11.722.136 €	11.875.552 €

RENDICONTO GESTIONALE		31/12/2023	31/12/2022
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	152.858 €	215.917 €
2)	servizi	528.043 €	489.281 €
3)	godimento beni di terzi	1.873 €	388 €
4)	personale	1.763.801 €	1.714.650 €
5)	ammortamenti	34.594 €	26.922 €
7)	oneri diversi di gestione	386.256 €	348.832 €
Totale costi e oneri da attività di interesse generale		2.867.425 €	2.795.990 €
B)	Costi e oneri da attività diverse		
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0 €	0 €
Totale costi e oneri da attività diverse		0 €	0 €
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1)	oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2)	oneri per raccolte fondi occasionali	8.906 €	4.210 €
3)	altri oneri	21.256 €	13.824 €
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		30.162 €	18.034 €
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	su rapporti bancari	4.596 €	3.794 €
3)	da patrimonio edilizio	27.862 €	27.908 €
5)	accantonamento per rischi ed oneri	0 €	0 €
6)	altri oneri	15.658 €	129.794 €
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		48.117 €	161.496 €
E)	Costi ed oneri di supporto generale		
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.420 €	23.256 €
2)	servizi	268.447 €	280.202 €
3)	godimento beni di terzi	3.434 €	5.043 €
4)	personale	577.005 €	528.239 €
5)	ammortamenti	24.272 €	13.276 €
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	10.154 €	0 €
7)	altri oneri	132.328 €	127.701 €
Totale costi ed oneri di supporto generale		1.036.059 €	977.717 €
TOTALE ONERI E COSTI		3.981.762 €	3.953.237 €
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
5)	proventi del 5 per mille	3.423 €	3.002 €

6)	contributi da soggetti privati	49.261 €	102.518 €
8)	contributi da enti pubblici	196.220 €	290.698 €
9)	proventi da contratti con enti pubblici	3.412.185 €	3.018.937 €
10)	altri ricavi, rendite e proventi	408 €	23.358 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		3.661.497 €	3.438.513 €
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale		794.072 €	642.523 €
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	ricavi per prestazioni e cessioni da associati e fondatori	0 €	0 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse		0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività diverse		0 €	0 €
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	proventi da raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2)	proventi da raccolte fondi occasionali	12.250 €	11.701 €
3)	altri proventi	83.777 €	113.704 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		96.027 €	125.405 €
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi		65.865 €	107.371 €
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	da rapporti bancari	1.807 €	2 €
2)	da altri investimenti finanziari	115.880 €	74.537 €
3)	da patrimonio edilizio	105.587 €	86.812 €
5)	altri proventi	3.648 €	2.231 €
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		226.921 €	163.582 €
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		178.805 €	2.086 €
E)	Proventi di supporto generale		
1)	proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2)	altri proventi di supporto generale	12.752 €	11.856 €
Totale proventi di supporto generale		12.752 €	11.856 €
Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale		-1.023.306 €	-965.861 €
TOTALE PROVENTI E RICAVI		3.997.198 €	3.739.356 €
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte		15.436 €	-213.881 €
Imposte		15.926 €	13.556 €
Avanzo/disavanzo di esercizio		-490 €	-227.437 €



www.asilomariuccia.com